

SRR TRAPANI PROVINCIA SUD SCPA

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (P.E.F.) MTR-3
QUADRIENNIO 2026-2029
COMUNE DI MAZARA DEL VALLO**

Redatta ai sensi della

Deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF del 05/08/2025

Data di emissione (7/2026)

SOMMARIO

1	PREMESSA (ETC)	2
1.1	COMUNE RICOMPRESO NELL'AMBITO TARIFFARIO	3
1.2	SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO.....	3
1.3	IMPIANTI DI CHIUSURA DEL CICLO DEL GESTORE INTEGRATO	3
1.4	DOCUMENTAZIONE PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO	12
1.5	ALTRI ELEMENTI DA SEGNALARE	13
2	DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI (G).....	13
3	DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO (G)	14
4	ATTIVITA' DI VALIDAZIONE (ETC)	15
5	VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE (ETC)	15
5.1	LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE.....	15
5.2	COSTI OPERATIVI INCENTIVANTI (Conewexp e COlexp).....	28
5.3	COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITA' (ANT)	29
5.4	RICAVI E VALORIZZAZIONE DEL FATTORE DI SHARING	31
5.5	CESPITI E COSTI DI CAPITALE.....	32
5.6	CONGUAGLI	32
5.7	VALUTAZIONI IN ORDINE ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO.....	33
5.8	RINUNCIA AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO	34
5.9	RIMODULAZIONE DEI CONGUAGLI.....	35
5.10	RIMODULAZIONE DEL VALORE DELLE ENTRATE TARIFFARIE CHE ECCEDE IL LIMITE ALLA VARIAZIONE ANNUALE.....	35
5.11	EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE	36
6	CONCLUSIONI	37

1 PREMESSA (ETC)

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (di seguito anche **ETC**) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (**G**, capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli coprono l'orizzonte temporale del quadriennio 2026-2029.

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – piano economico-finanziario (PEF), dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di determinazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Nel caso di revisione della predisposizione tariffaria ai sensi del comma 30.5 dell'Allegato A alla deliberazione 397/2025/R/RIF (MTR-3), l'Ente territorialmente competente produce le opportune evidenze delle circostanze straordinarie e tali da pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione che hanno determinato la decisione di revisione, illustrandone gli impatti, assicurando che tali circostanze non ricadano nella casistica di esclusione di cui al sopra menzionato comma del MTR-3.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 60 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2026.

Il presente documento costituisce la "Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario dell'Ente Territorialmente Competente (ETC), il quale verifica la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, allegato alla presente.

Il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR-3 rendendo in questo modo trasparente tutte le informazioni, sulle modalità di erogazione del servizio, e i parametri necessari per il calcolo della TARI 2026-2029 e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali così come richiesto dal metodo.

1.1 COMUNE RICOMPRESO NELL'AMBITO TARIFFARIO

L'Ambito tariffario oggetto della presente relazione è composto dal **Comune di Mazara del Vallo**, con sede in **Via Carmine, 8 - 91026 Mazara del Vallo (TP)**, codice fiscale **82001410818** e partita iva **00257580811**, codice Istat **081012**, in ottemperanza al disposto della deliberazione 363/21 e 389/23 ed allegato (MTR-3) di ARERA, il cui Ente Territorialmente Competente (ETC) è **SRR TRAPANI PROVINCIA SUD SCPA**.

1.2 SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 del MTR-3, si rilevano per il **Comune di Mazara del Vallo** i seguenti soggetti gestori tenuti a predisporre il PEF ai sensi dell'articolo 29 del MTR-3:

- Gestore 1: Multiecoplast s.r.l.;
- Gestore 2: Ecoburgus s.r.l.;
- Comune: MAZARA DEL VALLO;

Ove rileva, l'ETC dà evidenza di eventuali avvicendamenti gestionali previsti (2026-2027).

1.3 IMPIANTI DI CHIUSURA DEL CICLO DEL GESTORE INTEGRATO

L'Ente territorialmente competente indica quali sono gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria specificando la tipologia (discarica, incenerimento senza recupero di energia, incenerimento con recupero di energia, impianto di compostaggio/digestione anaerobica o misti).

Gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario sono di seguito indicati:

SMACOM (01898510811) - santa ninfa				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	5.5	1300
EXAKTA SICILIANA (00588520815) - carini				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)

Altro	CTSaltro	2024	21.491	2000
ECOFARMA (04304380829) - carini				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTSaltro	2024	1.336	1.5
ECO XXI SOLUZIONE PER L'AMBIENTE (02536340843) - santa margherita di belice				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTSaltro	2024	2.41	1.5
CALAMIA GIUSEPPE (04097030821) - villabate				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	0.48	
ECO XXI SOLUZIONE PER L'AMBIENTE (02536340843) - santa margherita di belice				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	748.04	0
ECO XXI SOLUZIONE PER L'AMBIENTE (02536340843) - santa margherita di belice				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	105.08	1000
ECOPLASTIK (02605070818) - marsala				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	719.46	245
TRAINA (02406330841) - cammarata				

SRR Trapani Provincia Sud Soc. Cons. S.p.A. - C.F. | P.Iva 02485430819

Sede Leg. Via V. Emanuele II, 168/C - 91028 Partanna (TP) - Sede Op.: Via Garibaldi, 82 - 91021 Campobello di Mazara (TP)

Tel. 0924.203285 – srrtrapanisud@pec.it – info@srrtrapaniprovinciasud.it – www.srrtrapaniprovinciasud.it

Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	2144.18	240
ECO XXI SOLUZIONE PER L'AMBIENTE (02536340843) - santa margherita di belice				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	260.96	200
ECO XXI SOLUZIONE PER L'AMBIENTE (02536340843) - santa margherita di belice				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	2331.1	200
CONSORZIO TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE (04401860871) - misterbianco				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	8.96	
ECO XXI SOLUZIONE PER L'AMBIENTE (02536340843) - santa margherita di belice				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	1598.46	0
EXAKTA SICILIANA (00588520815) - carini				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTSaltro	2024	3.45	1500
SMACOM (01898510811) - santa ninfa				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	12.88	250

SMACOM (01898510811) - santa ninfa				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	24.4	1300
TERRITORIO PULITO (02473680813) - mazara del vallo				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	125.35	11
EXAKTA SICILIANA (00588520815) - carini				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTSaltro	2024	3.72	
TERRITORIO PULITO (02473680813) - mazara del vallo				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	73.2	0
ECOFARMA (04304380829) - carini				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTSaltro	2024	0.95	0
ECO XXI SOLUZIONE PER L'AMBIENTE (02536340843) - santa margherita di belice				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	1860.2	0
SARCO (01461240812) - marsala				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi	Corrispettivo

			(TON)	(€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	82.92	80
MONTELLO (01078620166) - montello				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	844.21	155
MONTELLO (01078620166) - montello				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	676.32	135
MONTELLO (01078620166) - montello				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	27.07	152
MONTELLO (01078620166) - montello				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	436	136.5
COMPOSTAGGIO CREMONESE (12259160153) - sospiro				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	150.06	155
COMPOSTAGGIO CREMONESE (12259160153) - sospiro				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	59.06	135

AGSM AIM (02770130231) - verona				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	178.29	152
FERTITALIA (02617010232) - villa bartolomea				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	153.65	152
Biowaste CH4 Tuscania (12478660017) - tuscania				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	935.37	137.5
RECALL LATINA (02734310598) - latina				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	32.12	
RECALL LATINA (02734310598) - latina				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	283.52	152
CALABRA MACERI E SERVIZI (01668030784) - rende				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	99.04	152
ECOSERVICE SRL (03879850794) - simeri crichi				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)

Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	113.69	152
FERTILIS SRL (03590110791) - lamezia terme				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	31.23	152
CH4 ENERGY S.R.L. (06510780825) - marsala				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	128.47	135
CH4 ENERGY S.R.L. (06510780825) - marsala				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	21.11	136.5
CH4 ENERGY S.R.L. (06510780825) - marsala				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	730.57	137.5
CONSUL-ECO S.R.L. (08459581214) - trapani				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	829.22	135
RUBBINO (06577770826) - carini				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	249.26	136.5
MARCOPOLO (01927290856) - canicattì				

Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	285.84	136.5
ENERSI SICILIA s.r.l. (01554040558) - caltanissetta				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	103.58	137.5
Eco Compost (03688990799) - petilia policastro				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	34.42	152
ECOPLASTIK (02605070818) - marsala				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	45.06	400
CANNONE (06235400725) - andria				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	154.75	0
FG RECYCLING SYSTEM (03657600874) - belpasso				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	1.02	0
FG RECYCLING SYSTEM (03657600874) - belpasso				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	139.7	0

ECOLIT TRASPORTI (06656701213) - mazara del vallo				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	1.45	0
ECOLOGICA ITALIANA (05137300827) - carini				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	3.82	0
ECOFARMA (04304380829) - carini				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTSaltro	2024	4.197	1500
FG RECYCLING SYSTEM (03657600874) - belpasso				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	74.84	0
FG RECYCLING SYSTEM (03657600874) - belpasso				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	71.56	0
ECOPLASTIK (02605070818) - marsala				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	283.26	90
MA.ECO. (01865570814) - petrosino				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi	Corrispettivo

			(TON)	(€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	322.88	64
ECOPLASTIK (02605070818) - marsala				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	31.2	170
MA.ECO. (01865570814) - petrosino				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	22.94	120
ECOPLASTIK (02605070818) - marsala				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	55.62	0
SICILFERT (01527460818) - marsala				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	1256.28	30
D'ANGELO VINCENZO (02211900812) - alcamo				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Urbano Residuo	CTSaltro	2024	2173.95	360

1.4 DOCUMENTAZIONE PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 397/2025/R/RIF, l'Ente territorialmente competente fornisce le opportune evidenze dell'acquisizione, da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza, de:

- *il tool-PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2025, compilato per le parti di propria competenza;*
- *i capitoli 2 e 3 redatti secondo il presente schema tipo di relazione di accompagnamento (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2025). In caso di affidamento del servizio a livello sovracomunale è possibile redigere un'unica relazione di accompagnamento, purché sia garantito il dettaglio di tutte le informazioni e le valutazioni necessarie a illustrare il singolo PEF da trasmettere all'Autorità, precisando i servizi svolti in ciascun comune e gli eventuali altri elementi di specificità di livello comunale, anche mediante l'inserimento di tabelle riepilogative; nel caso di predisposizione di un PEF unitario secondo quanto previsto dal comma 31.2 del MTR-3 si utilizza, di norma, un'unica relazione di accompagnamento;*
- *una dichiarazione per ciascun gestore, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2025, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;*
- *la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte e funzionale all'attività di validazione.*

Nel caso di inerzia totale o parziale di uno o più gestori, l'Ente territorialmente competente dà atto delle attività compiute, dei riscontri ricevuti e dei documenti, anche parzialmente utilizzati, eventualmente acquisiti. Su tali basi, l'Ente fornisce (in questo capitolo o nei capitoli 2 e 3, compilandoli in sostituzione del gestore inerte) una descrizione sintetica del/i servizio/i erogato/i dal gestore inerte (ivi inclusi i riferimenti al titolo giuridico di affidamento e alle relative decorrenza e durata) e illustra gli elementi conoscitivi a disposizione con cui ha eventualmente provveduto alla predisposizione tariffaria, ai sensi del comma 8.3 del MTR-3.

1.5 ALTRI ELEMENTI DA SEGNALARE

Nessun elemento da segnalare

2 DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI (G)

Di competenza del/dei gestore/i.

Attualmente, tali servizi sono gestiti dai seguenti gestori:

Multiecoplast s.r.l.							
Partita IVA	ID ARERA	Scadenza affidamento	CSL	CRT/CRD	CTR	CTS	GRTU
02017710837	36531		SI	SI	NO	NO	NO
Ecoburgus s.r.l.							
Partita IVA	ID ARERA	Scadenza affidamento	CSL	CRT/CRD	CTR	CTS	GRTU
05660090829	36324		SI	SI	NO	NO	NO
MAZARA DEL VALLO							
Partita IVA	ID ARERA	Scadenza affidamento	CSL	CRT/CRD	CTR	CTS	GRTU
00257580811	28138		NO	NO	SI	SI	SI

In appendice, si allegano le relazioni di accompagnamento dei gestori sopra elencati.

3 DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO (G)

Di competenza del/dei gestore/i.

Attualmente, tali servizi sono gestiti dai seguenti gestori:

Multiecoplast s.r.l.							
Partita IVA	ID ARERA	Scadenza affidamento	CSL	CRT/CRD	CTR	CTS	GRTU
02017710837	36531		SI	SI	NO	NO	NO
Ecoburgus s.r.l.							
Partita IVA	ID ARERA	Scadenza affidamento	CSL	CRT/CRD	CTR	CTS	GRTU
05660090829	36324		SI	SI	NO	NO	NO
MAZARA DEL VALLO							
Partita IVA	ID ARERA	Scadenza affidamento	CSL	CRT/CRD	CTR	CTS	GRTU
00257580811	28138		NO	NO	SI	SI	SI

In appendice, si allegano le relazioni di accompagnamento dei gestori sopra elencati.

4 ATTIVITA' DI VALIDAZIONE (ETC)

In generale, l'Ente territorialmente competente o il soggetto dotato di adeguati profili di terzietà preposto all'attività di validazione¹, descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i con specifico riferimento alla verifica:

- a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-3 per la determinazione dei costi riconosciuti, con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

5 VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE (ETC)

5.1 LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati forniti dal Comune/Gestore, dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣTa), così come risultante prima del limite annuale alla crescita, con riferimento alle quattro annualità 2026-2029, nonché del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato 1 Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max} a$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

L'Ente territorialmente competente relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, dimostrando l'esperimento della procedura partecipata con il gestore ove previsto dalla metodologia tariffaria e rappresentando la rispondenza del piano economico-finanziario con gli esiti delle procedure di affidamento, con particolare riferimento alla salvaguardia delle efficienze conseguite in sede di affidamento.

Nel caso di predisposizione di un piano economico-finanziario unitario secondo quanto previsto dal comma 31.2 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente dà conto della misura del limite e della fissazione dei coefficienti che lo compongono, nonché del rispetto del limite medesimo, con

riferimento all'insieme di ambiti tariffari aventi le caratteristiche contenute nel sopra richiamato comma 31.2 a cui il PEF si riferisce.

Nel caso di inerzia del gestore l'Ente territorialmente competente relaziona in merito al rispetto delle regole di cui al comma 8.3 della deliberazione 397/2025/R/RIF.

	2026	2027	2028	2029
$\sum Ta$	12.645.407	12.638.395	12.615.381	12.540.863
$\sum T_{max}$	12.645.407	12.638.395	12.615.381	12.540.863
Delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	0	0	0	0
$\sum T_{a-1}$	12.079.552	12.645.407	12.638.395	12.615.381

L'Ente territorialmente competente relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del **limite alla crescita annuale** delle entrate tariffarie.

Verifica del limite di crescita	2026	2027	2028	2029
r_{pia}	1,90 %	1,90 %	1,90 %	1,90 %
X_a	0,10 %	0,10 %	0,10 %	0,10 %
K_a	3,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
CRI_a	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
LIMITE ALLA CRESCITA	4,80 %	1,80 %	1,80 %	1,80 %

Il limite della crescita annuale delle entrate tariffarie è stabilito dall'art. 4 dell'Allegato A alla Delibera ARERA 363/2021, aggiornato con Delibera 389/2023, dove p_a è il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe che si calcola come riportato al comma 4.2 dell'art. 4 dell'Allegato A alla Delibera ARERA 363/2021, con limite massimo del 9,6%.

$$p_a = r_{pia} - X_a + K_a$$

- r_{pia} è il tasso di inflazione programmata paria al 1,9%;

- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dal comune indica, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- K_a è il coefficiente per il **potenziamento del servizio fra 0 e 7%**

Nell'ambito del coefficiente **K_a** , l'Ente Territorialmente Competente può definirne il valore del coefficiente CRI_a , volto a tener conto dei maggiori oneri conseguenti alla dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati nelle precedenti predisposizioni tariffarie nel rispetto della seguente condizione:

$$CRI_a \leq 0.8 * K_a$$

Il valore massimo che può essere attribuito al coefficiente CRI_a è pari all'80% del coefficiente di potenziamento del servizio (K_a).

Il valore attribuibile al coefficiente CRI_a è pari al valore minimo tra:

- Il valore minimo previsto dallo schema di riferimento sottratto al K_a valorizzato;
- 0,8 moltiplicato al K_a valorizzato.

5.1.1 COEFFICIENTE DI RECUPERO DI PRODUTTIVITA' ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2024), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2024, 2025), conferma quanto determinato del Comune/Gestore individuando i valori di γ_1 e γ_2 ed indica le valutazioni compiute in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni dando evidenza ad eventuali scostamenti positivi o negativi rispetto agli obiettivi prefissati.

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (CU_{eff}) e il Benchmark di riferimento, entrambi relativi all'anno 2024, nonché delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2024, 2025), illustra le decisioni assunte dai soggetti coinvolti in merito alla valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività X .

Anno 2026

		2026
ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€]	$TV_{(a-2)}$	8.281.033
	$TF_{(a-2)}$	3.304.894
	$T_{(a-2)}$	11.585.927
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	$Q_{(a-2)}$	22.632
$CU_{eff(a-2)}$ [cent€/kg]		51,19
Benchmark di riferimento (a-2) [cent€/kg]		51,90

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni, il fabbisogno standard, o costo medio di settore, adeguato al calcolatore per l'anno 2024, mostra un costo complessivo di cent€/Kg di **51,90**, come valore unitario.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di **51,19** risultano **INFERIORI** al benchmark di riferimento.

	intervallo di riferimento	2026
Xa	$X_{reg}=0,1\%$	0,10 %

In considerazione del buon livello dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, per il coefficiente di recupero di produttività Xa, si rileva che è stato assegnato un valore pari a **0,10 %** per l'anno 2026.

Anno 2027

ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€]	$TV_{(a-2)}$	8.884.965
	$TF_{(a-2)}$	3.194.588
	$T_{(a-2)}$	12.079.552
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	$Q_{(a-2)}$	20.782
$CU_{eff(a-2)}$ [cent€/kg]		58,12

Benchmark di riferimento (a-2) [cent€/kg]	51,90
---	-------

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni, il fabbisogno standard, o costo medio di settore, adeguato al calcolatore per l'anno 2025, mostra un costo complessivo di cent€/Kg di **51,90**, come valore unitario.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di **58,12** risultano **INFERIORI** al benchmark di riferimento.

	intervallo di riferimento	2027
Xa	$0,1\% < X_{reg} \leq 0,3\%$	0,10 %

In considerazione del buon livello dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, per il coefficiente di recupero di produttività Xa è stato assegnato un valore pari a **0,10 %** l'anno 2027.

Anno 2028

ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€]	$TV_{(a-2)}$	8.422.013
	$TF_{(a-2)}$	3.789.125
	$T_{(a-2)}$	12.211.138
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	$Q_{(a-2)}$	20.782
$CU_{eff(a-2)}$ [cent€/kg]		58,76
Benchmark di riferimento (a-2) [cent€/kg]		51,90

	intervallo di riferimento	2028
Xa	$0,1\% < X_{reg} \leq 0,3\%$	0,10 %

Anno 2029

ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€]	$TV_{(a-2)}$	8.458.774
	$TF_{(a-2)}$	3.768.365
	$T_{(a-2)}$	12.227.139
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	$Q_{(a-2)}$	20.782
$CU_{eff(a-2)}$ [cent€/kg]		58,83
Benchmark di riferimento (a-2) [cent€/kg]		51,90

	intervallo di riferimento	2029
Xa	$0,1\% < X_{reg} \leq 0,3\%$	0,10 %

		$CU_{eff} > \text{Benchmark}$	$CU_{eff} \leq \text{Benchmark}$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO $(1 + \gamma_a) \leq 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_{reg,a} \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_{reg,a} \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO $(1 + \gamma_a) > 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_{reg,a} \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_{reg,a} = 0,1\%$

Inoltre l'Ente territorialmente competente indica, in particolare, le valutazioni compiute in ordine al livello di qualità ambientale della gestione, specificando i valori di 1 e 2 individuati. Con riferimento al valore di 2, l'Ente territorialmente competente rappresenta, ai fini dell'attribuzione della propria valutazione, il soddisfacimento o il mancato soddisfacimento delle condizioni di cui al comma 3.2 e 3.3 del MTR-3.

Anno 2026

% RD (a-2)	86,05 %
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore –Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (a-2)	0,59
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	SODDISFACENTE

L'ente territorialmente competente valutando i dati presenti nel tool excel, sopra indicati, conferma le decisioni assunte dal Comune circa le seguenti valutazioni in merito ai valori γ_1 e γ_2 :

	intervallo di riferimento	2026
γ_1 - Valutazione rispetto agli obbiettivi di raccolta differenziata	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,10
γ_2 – Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	-0,10
γ - Totale		-0,20
Coefficiente di gradualità $1+\gamma$		0,80

Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica [R2] (a-2)	0,85 C
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di	0,87

preparazione per il riutilizzo e il riciclo [Classe obiettivo R2] (a-2)	C
--	---

Anno 2027

% RD (a-2)	84,89 %
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ1)	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (a-2)	0,59
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ2)	SODDISFACENTE

L'ente territorialmente competente valutando i dati presenti nel tool excel, sopra indicati, da le seguenti valutazioni in merito ai valori γ_1 e γ_2 :

	intervallo di riferimento	2027
γ_1 - Valutazione rispetto agli obbiettivi di raccolta differenziata	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,10
γ_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	-0,10
γ - Totale		-0,20
Coefficiente di gradualità $1+\gamma$		0,80

Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica [R2] (a-2)	0,85 C
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo [Classe obiettivo R2] (a-2)	0,87 C

Anno 2028

% RD (a-2)	84,89 %
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (a-2)	0,59
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	SODDISFACENTE

L'ente territorialmente competente valutando i dati presenti nel tool excel, sopra indicati, da le seguenti valutazioni in merito ai valori γ_1 e γ_2 :

	intervallo di riferimento	2028
γ_1 - Valutazione rispetto agli obbiettivi di raccolta differenziata	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,10
γ_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	-0,10
γ - Totale		-0,20
Coefficiente di gradualità $1+\gamma$		0,80

Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica [R2] (a-2)	0,85 C
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo [Classe obiettivo R2] (a-2)	0,87 C

Anno 2029

% RD (a-2)	84,89 %
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (a-2)	0,59
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	SODDISFACENTE

L'ente territorialmente competente valutando i dati presenti nel tool excel, sopra indicati, da le seguenti valutazioni in merito ai valori γ_1 e γ_2 :

	intervallo di riferimento	2029
γ_1 - Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,10
γ_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	-0,10
γ - Totale		-0,20
Coefficiente di gradualità $1+\gamma$		0,80

Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica [R2] (a-2)	0,85 C
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo [Classe obiettivo R2] (a-2)	0,87 C

5.1.2 COEFFICIENTE DI POTENZIAMENTO K

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento nella matrice di cui al comma 5.2 del MTR-3, oltre che sulla base dell'indicatore di

efficienza economica di cui al medesimo comma, sulla base degli obiettivi di consolidamento o di miglioramento della gestione, facendo opportunamente riferimento ai rilevanti obblighi normativi e/o alla pianificazione d'ambito e dando conto della partecipazione del/i gestore/i alle valutazioni in parola.

Il medesimo Ente procede, quindi, a indicare e giustificare il valore del coefficiente K_a , fissato per ciascuna annualità del periodo 2026-2029, fornendo le opportune evidenze, distinguendo tra le grandezze K_{reg} e K_{com} secondo quanto previsto dall'articolo 5 del MTR-3 e specificato nella determinazione 1/DTAC/2025.

L'Ente territorialmente competente descrive gli obiettivi di miglioramento, in termini di qualità ed efficacia del servizio reso, alla base della determinazione del coefficiente K_a , fissati dalla normativa o dalla pianificazione d'ambito, e verificabili tramite opportuni indicatori quali, a titolo esemplificativo, la percentuale di raccolta differenziata, l'efficacia delle attività di recupero e riciclo delle frazioni differenziate, espresse dai macro-indicatori R1 e R2, nonché gli standard previsti dal TQRIF.

Il **coefficiente di potenziamento del servizio** (K_a) è l'insieme delle variazioni nelle caratteristiche del servizio e nel perimetro delle attività effettuate dal gestore, viene valorizzato dall'ETC e corrisponde alla seguente somma: $K_a = K_{reg} + K_{com}$

Si distingue sulla base degli obiettivi:

- Consolidamento;
- Miglioramento

		GRADO DI EFFICIENZA DELLA GESTIONE	
		$\frac{CUEff_{a-2}}{Benchmark} > 1.05$	$\frac{CUEff_{a-2}}{Benchmark} \leq 1.05$
OBIETTIVI DI QUALITÀ	CONSOLIDAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 3\%$	SCHEMA II Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 5\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 5\%$	SCHEMA IV Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 7\%$

L'Ente territorialmente competente assume per l'ambito tariffario del **Comune di Mazara del Vallo** il QUADRANTE definito **Schema II** "SCHEMA REGOLATORIO" quadrante di riferimento della gestione per l'anno 2026, il QUADRANTE definito **Schema I** "SCHEMA REGOLATORIO" per l'anno 2027, il QUADRANTE definito **Schema I** "SCHEMA REGOLATORIO" per l'anno 2028 e il QUADRANTE definito **Schema I** "SCHEMA REGOLATORIO" per l'anno 2029.

	2026	2027	2028	2029
Valutazione	Consolidamento	Consolidamento	Consolidamento	Consolidamento
Cueff/Bench	0,986	1,120	1,172	1,172
Schema Regolatorio	Schema II	Schema I	Schema I	Schema I

In considerazione dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, per il coefficiente di recupero di produttività K_a , a conferma di quanto determinato dal Comune/Gestore, sono stati assegnati i seguenti valori:

	Valore massimo K_a	K_a assegnato
2026	5,00 %	3,00 %

2027	3,00 %	0,00 %
2028	3,00 %	0,00 %
2029	3,00 %	0,00 %

5.1.3 COEFFICIENTE CRI

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni, con esito positivo o negativo, connesse alla valorizzazione del coefficiente CRI per le quattro annualità del periodo 2026-2029, argomentando con riferimento ai maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati nelle precedenti predisposizioni tariffarie, nel rispetto delle regole di cui al comma 5.3 del MTR-3.

Per le annualità 2026-2029 il coefficiente CRI destinato alla copertura degli scostamenti riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi e dei contratti in essere è valorizzato come di seguito:

	Valore massimo	VALORE ASSEGNATO
CRI 2026	2,00 %	0,00 %
CRI 2027	0,00 %	0,00 %
CRI 2028	0,00 %	0,00 %
CRI 2029	0,00 %	0,00 %

Nell'ambito del coefficiente , l'Ente Territorialmente Competente può definirne il valore del coefficiente CRI, volto a tener conto dei maggiori oneri conseguenti alla dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati nelle precedenti predisposizioni tariffarie nel rispetto della seguente condizione:

$$CRIa \leq 0.8 * Ka$$

5.2 COSTI OPERATIVI INCENTIVANTI (Conewexp e COlexp)

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 COMPONENTI PREVISIONALI COnew

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per un periodo che interessi due o più annualità del periodo regolatorio 2026-2029, l'Ente territorialmente competente indica gli importi validati e il/i target di miglioramento di natura sistematica da conseguire, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e la loro efficienza e l'annualità di rendicontazione dei costi.

L'Ente territorialmente competente rappresenta **separatamente le quote di costo valorizzate in esito a procedure competitive e le quote di costo eventualmente valorizzate per attività regolate non ricomprese nel perimetro di gara**, come specificato dal comma 4.12 della determinazione 1/DTAC/2025.

	2026	2027	2028	2029
COnew _{expTV}	€ 200.000	€ 350.000	€ 350.000	€ 350.000
COnew _{expTF}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

5.2.2 COMPONENTI PREVISIONALI COI

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per uno o più interventi di miglioramento che interessino singole annualità, l'Ente territorialmente competente indica l'importo o gli importi validati e il target o i target di miglioramento da conseguire, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e la loro efficienza.

L'Ente territorialmente competente rappresenta separatamente le quote di costo valorizzate in esito a procedure competitive e le quote di costo eventualmente valorizzate per attività regolate

non ricomprese nel perimetro di gara, come specificato dal comma 4.12 della determinazione 1/DTAC/2025.

	2026	2027	2028	2029
COI_{expTV}	€ 150.000	€ 150.000	€ 150.000	€ 150.000
COI_{expTF}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

5.3 COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITA' (ANT)

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 17 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità, anche attraverso il rimando a precedenti sezioni della relazione di accompagnamento.

5.3.1 COMPONENTE PREVISIONALE CTSΔ_{exp}

Per ciascun anno di valorizzazione della componente *CTSΔ_{exp}*, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi variabili rispetto a quelli desumibili dalle fonti contabili obbligatorie dell'anno (a-2), validati con riferimento al trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, riconosciuti in quanto necessari al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione, **anche dando conto delle valutazioni compiute sulla base delle motivazioni argomentate dal gestore, da un lato considerando le circostanze che hanno determinato l'incremento dei costi e le azioni che il gestore si è impegnato a porre in essere, dall'altro verificando l'impatto sull'equilibrio economico-finanziario.**

	2026	2027	2028	2029
CTSΔ_{expTV}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

5.3.2 COMPONENTE PREVISIONALE CO₁₁₆

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO₁₁₆, l'Ente territorialmente competente indica se la valorizzazione degli oneri variabili e fissi validati si basa su una previsione di riduzione

della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente C_{116} per ciascun anno a (2026-2029) con particolare riferimento alla quantificazione delle componenti di natura previsionale CO_{116} esposte dal gestore del servizio integrato o da uno o più gestori dei singoli servizi che lo compongono.

Per le annualità 2026-2029 il coefficiente C_{116} e le componenti di natura previsionale CO_{116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020 sono valorizzate come di seguito:

	2026	2027	2028	2029
$C_{116expTV}$	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
$C_{116expTF}$	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

5.3.3 COMPONENTI PREVISIONALI CQ

Per ciascun anno di valorizzazione di una o entrambe le componenti CQ, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e/o fissi, validati per **l'adeguamento agli obblighi introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio, specificando a quali costi incrementali siano principalmente riconducibili (a titolo esemplificativo, costi di personale, costi di adeguamento dei sistemi informativi), nonché a quali obblighi e indicatori recati dal TQRIF sia necessario adeguarsi.**

	2026	2027	2028	2029
CQ_{expTV}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
CQ_{expTF}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

5.3.4 COMPONENTI PREVISIONALI CO_{ANT}

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO_{ANT}, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri, variabili e/o fissi, relativi ai CRT_a, CRD_a e CSL_a, che possano trovare manifestazione nel 2026 e/o nel 2027 come conseguenza della dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati dall'aggiornamento dei costi riconosciuti secondo il tasso di inflazione di cui al comma 8.6 del MTR-3.

L'Ente territorialmente competente dà atto delle valutazioni compiute illustrando le opportune evidenze documentali.

	2026	2027	2028	2029
CO _{ANT,TV}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
CO _{ANT,TF}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

5.4 RICAVI E VALORIZZAZIONE DEL FATTORE DI SHARING

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione, nell'ambito dell'intervallo [0.2,0.9] e secondo la matrice di cui al comma 3.4 del MTR-3, del fattore di sharing (b) dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (ARSCa). Le suddette valutazioni sono rappresentate con riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei, sintetizzato attraverso i parametri γ_1 e γ_2 che esprimono, rispettivamente, il giudizio sul rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti e il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (quest'ultimo misurato attraverso il macro-indicatore R1, determinato secondo una delle opzioni previste dal comma 3.3 del MTR-3).

Il Comune ha determinato i coefficienti γ_1 e γ_2 ed assunto, all'interno dell'intervallo di riferimento, il seguente valore del fattore di sharing:

FATTORE DI SHARING	2026	2027	2028	2029
Fattore di Sharing b (AR _a + AR _{sc,a})	0,40	0,40	0,40	0,40

5.5 CESPITI E COSTI DI CAPITALE

L'Ente territorialmente competente dà atto della conformità della valorizzazione delle componenti relative ai costi d'uso del capitale ad opera del/i gestore/i rispetto alle regole di cui al comma 8.2 e al Titolo IV del MTR-3.

L'Ente territorialmente competente dà atto, a titolo esemplificativo, delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste dai commi 15.2 e 15.3 del MTR-3 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dal comma 15.4 del MTR-3 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

Inoltre, in caso di adozione di una vita utile inferiore a quella regolatoria secondo quanto previsto dal comma 15.5 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente illustra le valutazioni effettuate indicando il vincolo autorizzativo, normativo o di pianificazione che determina la chiusura anticipata del/degli impianto/i interessato/i. In caso di adozione di una vita utile superiore a quella regolatoria secondo quanto previsto dal comma 15.6 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente illustra la procedura partecipata attivata col gestore interessato e le ragioni di sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti che la giustificano.

5.6 CONGUAGLI

Per il quadriennio 2026-2029, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio RCtotTVa e RCtotTFa riferite alle annualità pregresse e fornisce il dettaglio delle singole voci valorizzate per ciascuna annualità sia con riferimento ai costi variabili (art. 19 del MTR-3) sia con riferimento ai costi fissi (art. 20 del MTR-3).

Inoltre, per quanto concerne le voci di conguaglio inerenti alla valorizzazione, nelle annualità pregresse (a-2), di costi operativi incentivanti (COI), l'Ente territorialmente competente, nel rendicontare i risultati degli interventi per cui i costi in parola sono stati riconosciuti indica, nel caso di mancato raggiungimento dei target, la distanza dall'obiettivo sulla base di cui è eventualmente determinata l'entità del recupero a favore dell'utenza.

Infine, l'Ente territorialmente competente esplicita i calcoli sottesi all'eventuale valorizzazione delle voci di recupero del conguaglio l²⁰²⁵ (parte variabile e parte fissa), che secondo le indicazioni del Comune risultano essere:

Al netto di eventuali detrazioni di cui all'articolo 4 comma 4.5 deliberazione 5 agosto 2025 397/2025/R/RIF il totale viene di seguito riportato:

	2026	2027	2028	2029
RC_{totTV}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
RC_{totTF}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

5.7 VALUTAZIONI IN ORDINE ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 Tool di calcolo.

Atteso che:

- Nel caso in cui l'Ente territorialmente competente ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti o per il superamento di situazioni di squilibrio economico e finanziario, il superamento del limite di cui al precedente comma 4.2, presenta all'Autorità, per i seguiti di competenza, una relazione attestando le valutazioni compiute come specificato nel citato Articolo 4 del MTR-3; **(art. 4.3 deliberazione ARERA 5 agosto 2025 397/2025/R/RIF).**
- Qualora l'Ente territorialmente competente accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario, oltre a quanto stabilito al comma precedente, il medesimo

provvede a dettagliare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione, declinandone gli effetti nell'ambito del PEF pluriennale, eventualmente presentando una revisione infra periodo della predisposizione tariffaria.

(art. 4.5 allegato A alla deliberazione ARERA 5 agosto 2025 397/2025/R/RIF).

L'Ente territorialmente competente ha verificato la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.8 RINUNCIA AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO

In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3 sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare, con l'accordo del gestore, valori inferiori, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti. Si assume vi sia accordo del gestore ove l'applicazione di valori inferiori rispetto a quelli risultanti dall'applicazione del MTR-3 soddisfi ambedue le seguenti condizioni:

- a. consenta di preservare eventuali efficienze nei costi derivanti dall'esperimento delle procedure ad evidenza pubblica;
- b. corrisponda agli elementi oggetto dell'offerta economica di aggiudicazione delle medesime procedure.

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4 comma 4.5 deliberazione 5 agosto 2025 397/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3, l'Ente territorialmente competente indica le componenti di costo ammissibili che si ritiene di non coprire integralmente ed esprime le proprie valutazioni in ordine alla coerenza della rinuncia al loro riconoscimento rispetto agli obiettivi definiti e al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione, motivando le scelte adottate e illustrando gli esiti delle valutazioni compiute.

L'Ente Territorialmente Competente, a seguito di procedura partecipata con il Gestore/Comune, ha deciso di **non** avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4 comma 4.5 deliberazione 5 agosto 2025 397/2025/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3

5.9 RIMODULAZIONE DEI CONGUAGLI

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dal comma 18.2 del MTR-3 di rimodulare i conguagli all'interno del quadriennio 2026-2029, l'Ente territorialmente competente dà atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i e fornisce il dettaglio della rimodulazione.

L'Ente territorialmente competente indica altresì le valutazioni compiute e gli effetti della rimodulazione medesima, in termini di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e di equilibrio economico-finanziario della gestione.

L'Ente Territorialmente Competente, su indicazioni del Comune/Gestore, non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 18.2 del MTR-3 di rimodulare i conguagli.

5.10 RIMODULAZIONE DEL VALORE DELLE ENTRATE TARIFFARIE CHE ECCEDA IL LIMITE ALLA VARIAZIONE ANNUALE

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dal comma 4.3 del MTR-3 di rimodulare la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita tra le annualità del periodo regolatorio 2026-2029 o anche successivamente al 2029 e comunque entro il termine dell'affidamento, l'Ente territorialmente competente dà atto delle valutazioni compiute in ordine al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, al perseguimento degli specifici obiettivi programmati, dettagliando la pianificazione del recupero delle eccedenze nell'apposita sezione del tool-PEF.

Non ci si avvale della facoltà prevista dal comma 4.3 del MTR-3 di rimodulare tra le diverse annualità del periodo regolatorio 2026-2029 la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

Per i gestori nell'anno 2027 parte variabile **€ 0**

Per i gestori nell'anno 2027 parte fissa **€ 0**

Per il comune nell'anno 2027 parte variabile **€ 0**

Per il comune nell'anno 2027 parte fissa **€ 0**

Per i gestori nell'anno 2028 parte variabile **€ 0**

Per i gestori nell'anno 2028 parte fissa **€ 0**

Per il comune nell'anno 2028 parte variabile **€ 0**

Per il comune nell'anno 2028 parte fissa **€ 0**

Per i gestori nell'anno 2029 parte variabile **€ 0**

Per i gestori nell'anno 2029 parte fissa **€ 0**

Per il comune nell'anno 2029 parte variabile **€ 0**

Per il comune nell'anno 2029 parte fissa **€ 0**

5.11 EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

L'Ente territorialmente competente, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole del comma 4.1 del MTR-3 – allega un'apposita Relazione in cui attesta le valutazioni definite al comma 4.4 del MTR3.

- le valutazioni di congruità compiute sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/13 (ovvero, per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano, sulla base del costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA) e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;
- le valutazioni in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti *CTSa* e *CTRa*;

- l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di sharing *ba* in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo di valorizzazione relativo al quadrante della matrice di cui al comma 3.4 in cui si colloca la gestione;
- le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità definiti dall'Autorità;
- le valutazioni relative: i) all'allocazione temporale dei conguagli, sulla base di quanto previsto al successivo comma 18.2; ii) alla rimodulazione degli importi eccedenti il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie entro il termine della durata di affidamento del servizio ai sensi del comma 4.3, con particolare riferimento agli impatti sull'equilibrio economico finanziario della gestione.

L'ETC, tenuto conto delle decisioni assunte dal Comune, ha ritenuto non necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria come stabilito da ARERA.

6 CONCLUSIONI

Alla luce della determinazione dei coefficienti e dei parametri di competenza dell'ETC, e a valle dell'elaborazione secondo il predisposto modello di calcolo, così definito nella relazione comprendente le valutazioni dell'ente territorialmente competente, la somma delle entrate tariffarie complessiva riconosciuta dal **Comune di Mazara del Vallo** per il periodo regolatorio 2026-2029 è:

- Anno 2026 pari ad euro **€ 12.645.407**;
- Anno 2027 pari ad euro **€ 12.638.395**;
- Anno 2028 pari ad euro **€ 12.615.381**;
- Anno 2029 pari ad euro **€ 12.540.863**;

ALLEGATO
GESTORE "TARIFFE E RAPPORTO CON GLI UTENTI"

Relazione Comune - Mazara del Vallo



Repubblica Italiana

CITTÁ DI MAZARA DEL VALLO

Casa Consortile della Legalità”

C.F.: 82001410818

P.IVA: 00257580811

www.comune.mazaradelvallo.tp.it

-----oOo-----

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (P.E.F.) MTR-3 QUADRIENNIO 2026-2029

Redatta ai sensi della

Deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF del 05/08/2025

Data di emissione (7/2026)

SOMMARIO

1	PREMESSA (ETC)	3
1.1	COMUNE RICOMPRESO NELL'AMBITO TARIFFARIO	3
1.2	SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO	4
1.3	IMPIANTI DI CHIUSURA DEL CICLO DEL GESTORE INTEGRATO	4
1.4	DOCUMENTAZIONE PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO	13
1.5	ALTRI ELEMENTI DA SEGNALARE	14
2	DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI (G).....	14
2.1	PERIMETRO DELLA GESTIONE/AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI	14
2.2	ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI	16
3	DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO (G)	17
3.1	DATI TECNICI E POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO	17
3.2	FONTI DI FINANZIAMENTO.....	25
3.3	DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO	26
4	ATTIVITA' DI VALIDAZIONE (ETC)	39
5	VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE (ETC)	39
5.1	LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE.....	39
5.2	COSTI OPERATIVI INCENTIVANTI (Conewexp e COlexp).....	51
5.3	COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITA' (ANT).....	52
5.4	RICAVI E VALORIZZAZIONE DEL FATTORE DI SHARING	54
5.5	CESPITI E COSTI DI CAPITALE	55
5.6	CONGUAGLI	58
5.7	VALUTAZIONI IN ORDINE ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO.....	59
5.8	RINUNCIA AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO	59
5.9	RIMODULAZIONE DEI CONGUAGLI.....	60
5.10	RIMODULAZIONE DEL VALORE DELLE ENTRATE TARIFFARIE CHE ECCEDE IL LIMITE ALLA VARIAZIONE ANNUALE.....	60

5.11	EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE	61
6	CONCLUSIONI	62

1 PREMESSA (ETC)

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (di seguito anche **ETC**) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (**G**, capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli coprono l'orizzonte temporale del quadriennio 2026-2029.

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – piano economico-finanziario (PEF), dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di determinazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Nel caso di revisione della predisposizione tariffaria ai sensi del comma 30.5 dell'Allegato A alla deliberazione 397/2025/R/RIF (MTR-3), l'Ente territorialmente competente produce le opportune evidenze delle circostanze straordinarie e tali da pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione che hanno determinato la decisione di revisione, illustrandone gli impatti, assicurando che tali circostanze non ricadano nella casistica di esclusione di cui al sopra menzionato comma del MTR-3.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 60 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2026.

Il presente documento costituisce la "Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario dell'Ente Territorialmente Competente (ETC), il quale verifica la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, allegato alla presente.

Il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR-3 rendendo in questo modo trasparente tutte le informazioni, sulle modalità di erogazione del servizio, e i parametri necessari per il calcolo della TARI 2026-2029 e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali così come richiesto dal metodo.

1.1 COMUNE RICOMPRESO NELL'AMBITO TARIFFARIO

L'Ambito tariffario oggetto della presente relazione è composto dal **Comune di Mazara del Vallo**, con sede in **Via Carmine, 8 - 91026 Mazara del Vallo (TP)**, codice fiscale **82001410818** e partita Comune di Mazara del Vallo – Relazione generata con il supporto di suiteambiente.it

iva **00257580811**, codice Istat **081012**, in ottemperanza al disposto della deliberazione 363/21 e 389/23 ed allegato (MTR-3) di ARERA.

Nell'ambito territoriale cui appartiene il **Comune di Mazara del Vallo** non risulta ancora pienamente operativo l'Ente di governo di cui all'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni della Legge n. 148/2011 e nell'assenza, pertanto, le relative funzioni sono di competenza dell'Amministrazione Comunale che svolgerà le funzioni di Ente Territorialmente Competente in ottemperanza al disposto della deliberazione ARERA n. 397/25.

1.2 SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 del MTR-3, si rilevano per il **Comune di Mazara del Vallo** i seguenti soggetti gestori tenuti a predisporre il PEF ai sensi dell'articolo 29 del MTR-3:

- Gestore 1: Multiecoplast s.r.l.;
- Gestore 2: Ecoburgus s.r.l.;
- Comune: MAZARA DEL VALLO;

Non ci sono stati nel 2024-2025 avvicendamenti gestionali e non sono previsti avvicendamenti gestionali nel 2026-2027. L'attuale contratto con il gestore Multiecoplast s.r.l. avrà scadenza il . L'attuale contratto con il gestore Ecoburgus s.r.l. avrà scadenza il .

1.3 IMPIANTI DI CHIUSURA DEL CICLO DEL GESTORE INTEGRATO

L'Ente territorialmente competente indica quali sono gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria specificando la tipologia (discarica, incenerimento senza recupero di energia, incenerimento con recupero di energia, impianto di compostaggio/digestione anaerobica o misti).

Gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario sono di seguito indicati:

SMACOM (01898510811) - santa ninfa				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	5.5	1300
EXAKTA SICILIANA (00588520815) - carini				

Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTSaltro	2024	21.491	2000
ECOFARMA (04304380829) - carini				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTSaltro	2024	1.336	1.5
ECO XXI SOLUZIONE PER L'AMBIENTE (02536340843) - santa margherita di belice				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTSaltro	2024	2.41	1.5
CALAMIA GIUSEPPE (04097030821) - villabate				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	0.48	
ECO XXI SOLUZIONE PER L'AMBIENTE (02536340843) - santa margherita di belice				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	748.04	0
ECO XXI SOLUZIONE PER L'AMBIENTE (02536340843) - santa margherita di belice				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	105.08	1000
ECOPLASTIK (02605070818) - marsala				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	719.46	245

TRAINA (02406330841) - cammarata				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	2144.18	240
ECO XXI SOLUZIONE PER L'AMBIENTE (02536340843) - santa margherita di belice				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	260.96	200
ECO XXI SOLUZIONE PER L'AMBIENTE (02536340843) - santa margherita di belice				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	2331.1	200
CONSORZIO TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE (04401860871) - misterbianco				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	8.96	
ECO XXI SOLUZIONE PER L'AMBIENTE (02536340843) - santa margherita di belice				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	1598.46	0
EXAKTA SICILIANA (00588520815) - carini				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTSaltro	2024	3.45	1500
SMACOM (01898510811) - santa ninfa				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	12.88	250

SMACOM (01898510811) - santa ninfa				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	24.4	1300
TERRITORIO PULITO (02473680813) - mazara del vallo				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	125.35	11
EXAKTA SICILIANA (00588520815) - carini				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTSaltro	2024	3.72	
TERRITORIO PULITO (02473680813) - mazara del vallo				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	73.2	0
ECOFARMA (04304380829) - carini				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTSaltro	2024	0.95	0
ECO XXI SOLUZIONE PER L'AMBIENTE (02536340843) - santa margherita di belice				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	1860.2	0
SARCO (01461240812) - marsala				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)

Altro	CTRaltro	2024	82.92	80
MONTELLO (01078620166) - montello				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	844.21	155
MONTELLO (01078620166) - montello				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	676.32	135
MONTELLO (01078620166) - montello				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	27.07	152
MONTELLO (01078620166) - montello				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	436	136.5
COMPOSTAGGIO CREMONESE (12259160153) - sospiro				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	150.06	155
COMPOSTAGGIO CREMONESE (12259160153) - sospiro				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	59.06	135
AGSM AIM (02770130231) - verona				

Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	178.29	152
FERTITALIA (02617010232) - villa bartolomea				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	153.65	152
Biowaste CH4 Toscana (12478660017) - tuscania				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	935.37	137.5
RECALL LATINA (02734310598) - latina				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	32.12	
RECALL LATINA (02734310598) - latina				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	283.52	152
CALABRA MACERI E SERVIZI (01668030784) - rende				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	99.04	152
ECOSERVICE SRL (03879850794) - simeri crichi				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	113.69	152

FERTILIS SRL (03590110791) - lamezia terme				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	31.23	152
CH4 ENERGY S.R.L. (06510780825) - marsala				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	128.47	135
CH4 ENERGY S.R.L. (06510780825) - marsala				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	21.11	136.5
CH4 ENERGY S.R.L. (06510780825) - marsala				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	730.57	137.5
CONSUL-ECO S.R.L. (08459581214) - trapani				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	829.22	135
RUBBINO (06577770826) - carini				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	249.26	136.5
MARCOPOLO (01927290856) - canicattì				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	285.84	136.5

ENERSI SICILIA s.r.l. (01554040558) - caltanissetta				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	103.58	137.5
Eco Compost (03688990799) - petilia policastro				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	34.42	152
ECOPLASTIK (02605070818) - marsala				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	45.06	400
CANNONE (06235400725) - andria				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	154.75	0
FG RECYCLING SYSTEM (03657600874) - belpasso				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	1.02	0
FG RECYCLING SYSTEM (03657600874) - belpasso				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	139.7	0
ECOLIT TRASPORTI (06656701213) - mazara del vallo				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)

Altro	CTRaltro	2024	1.45	0
ECOLOGICA ITALIANA (05137300827) - carini				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	3.82	0
ECOFARMA (04304380829) - carini				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTSaltro	2024	4.197	1500
FG RECYCLING SYSTEM (03657600874) - belpasso				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	74.84	0
FG RECYCLING SYSTEM (03657600874) - belpasso				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	71.56	0
ECOPLASTIK (02605070818) - marsala				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	283.26	90
MA.ECO. (01865570814) - petrosino				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	322.88	64
ECOPLASTIK (02605070818) - marsala				

Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	31.2	170
MA.ECO. (01865570814) - petrosino				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	22.94	120
ECOPLASTIK (02605070818) - marsala				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	55.62	0
SICILFERT (01527460818) - marsala				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	1256.28	30
D'ANGELO VINCENZO (02211900812) - alcamo				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Urbano Residuo	CTSaltro	2024	2173.95	360

1.4 DOCUMENTAZIONE PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 397/2025/R/RIF, l'Ente territorialmente competente fornisce le opportune evidenze dell'acquisizione, da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza, de:

- il tool-PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2025, compilato per le parti di propria competenza;
- i capitoli 2 e 3 redatti secondo il presente schema tipo di relazione di accompagnamento (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2025). In caso di affidamento del servizio a livello sovracomunale è possibile redigere un'unica relazione di accompagnamento, purché sia garantito il dettaglio di

tutte le informazioni e le valutazioni necessarie a illustrare il singolo PEF da trasmettere all'Autorità, precisando i servizi svolti in ciascun comune e gli eventuali altri elementi di specificità di livello comunale, anche mediante l'inserimento di tabelle riepilogative; nel caso di predisposizione di un PEF unitario secondo quanto previsto dal comma 31.2 del MTR-3 si utilizza, di norma, un'unica relazione di accompagnamento;

- una dichiarazione per ciascun gestore, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2025, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;*
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte e funzionale all'attività di validazione.*

Nel caso di inerzia totale o parziale di uno o più gestori, l'Ente territorialmente competente dà atto delle attività compiute, dei riscontri ricevuti e dei documenti, anche parzialmente utilizzati, eventualmente acquisiti. Su tali basi, l'Ente fornisce (in questo capitolo o nei capitoli 2 e 3, compilandoli in sostituzione del gestore inerte) una descrizione sintetica del/i servizio/i erogato/i dal gestore inerte (ivi inclusi i riferimenti al titolo giuridico di affidamento e alle relative decorrenza e durata) e illustra gli elementi conoscitivi a disposizione con cui ha eventualmente provveduto alla predisposizione tariffaria, ai sensi del comma 8.3 del MTR-3.

1.5 ALTRI ELEMENTI DA SEGNALARE

Nessun elemento da segnalare

2 DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI (G)

2.1 PERIMETRO DELLA GESTIONE/AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI

Il **Comune di Mazara del Vallo**, con sede in **Mazara del Vallo (TP)** in **Via Carmine, 8**, C.F. **82001410818**, codice Istat **081012**, n. **50.070 ab.[1] (01/01/2026 - Istat)** nel quale non risulta ancora pienamente operativo l'Ente di governo.

Il territorio si estende su una superficie di **274,76 km²** e per una densità di **182,23 ab./km²**. Il perimetro della gestione è quello del territorio Comunale di **MAZARA DEL VALLO**.

L'ambito tariffario oggetto di validazione è il Comune di **MAZARA DEL VALLO**, il quale si occupa delle seguenti attività:

- attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
- la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
- la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
- l'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale;
- l'implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani;
- trattamento e recupero;
- trattamento e smaltimento;

Le suddette attività vengono svolte in via diretta dagli uffici o con il supporto di società di terzi.

Il Comune affida mediante gara di appalto la gestione dei seguenti servizi:

- spazzamento meccanizzato;
- spazzamento manuale;
- spazzamento misto;
- lavaggio strade e suolo pubblico;
- svuotamento cestini;
- raccolta foglie;
- raccolta di rifiuti abbandonati;
- raccolta ed il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale;
- raccolta dei rifiuti vegetali provenienti da aree verdi;
- raccolta domiciliare;
- raccolta di prossimità;
- raccolta stradale;
- gestione di isole ecologiche;
- gestione delle aree di transfer;
- lavaggio e la sanificazione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate (anche con la finalità di migliorare la qualità dei rifiuti in ingresso agli impianti di trattamento);
- messa in riserva dei rifiuti, deposito temporaneo prima della raccolta ai fini del trasporto in un impianto di recupero;

- attività di pretrattamento finalizzate a ottenere flussi di rifiuti monomateriale attraverso la separazione delle diverse frazioni raccolte con modalità multimateriale, e/o ridurre il volume dei rifiuti al fine di ottimizzare il trasporto verso gli impianti di trattamento, attraverso operazioni di pressatura, schiacciamento o compattazione (sia nel caso di raccolta multimateriale che nel caso di raccolta monomateriale);
- raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento;

Attualmente, tali servizi sono gestiti dai seguenti gestori:

Multiecoplast s.r.l. (partita iva: 02017710837) IDARERA: 36531					
Scadenza affidamento	CSL	CRT/CRD	CTR	CTS	GRTU
	SI	SI	NO	NO	NO
Ecoburgus s.r.l. (partita iva: 05660090829) IDARERA: 36324					
Scadenza affidamento	CSL	CRT/CRD	CTR	CTS	GRTU
	SI	SI	NO	NO	NO
MAZARA DEL VALLO (partita iva: 00257580811) IDARERA: 28138					
Scadenza affidamento	CSL	CRT/CRD	CTR	CTS	GRTU
	NO	NO	SI	SI	SI

2.2 ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

Il **Comune di Mazara del Vallo**, è un Ente pubblico in normale funzionamento.

Non vi sono crisi patrimoniali (procedure fallimentari, concordato preventivo) o squilibrio strutturale del bilancio (dissesto, dissesto guidato, procedura di riequilibrio) né ricorsi pendenti rilevanti e né sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio.

3 DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO (G)

In generale, il gestore del servizio integrato o, in caso di pluralità di gestori, ciascuno dei gestori dei servizi che compongono il servizio integrato, ivi incluso il Comune che gestisce in economia uno o più servizi, relaziona sui dati di propria competenza inseriti nell'Allegato 1 alla determina 1/DTAC/2025 (Tool di calcolo o Tool-PEF).

3.1 DATI TECNICI E POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO

Ciascun gestore, per quanto di propria pertinenza, rappresenta i dati tecnici che descrivono il perimetro e i livelli di qualità del servizio e ne illustra le variazioni previste nel quadriennio 2026-2029, indicando le conseguenti proposte di inquadramento in uno degli schemi regolatori di cui al comma 5.2 del MTR-3.

Di seguito si passano in rassegna i dati inerenti alla raccolta differenziata e del tasso di riciclaggio raggiunti (Fonte ISPRA).

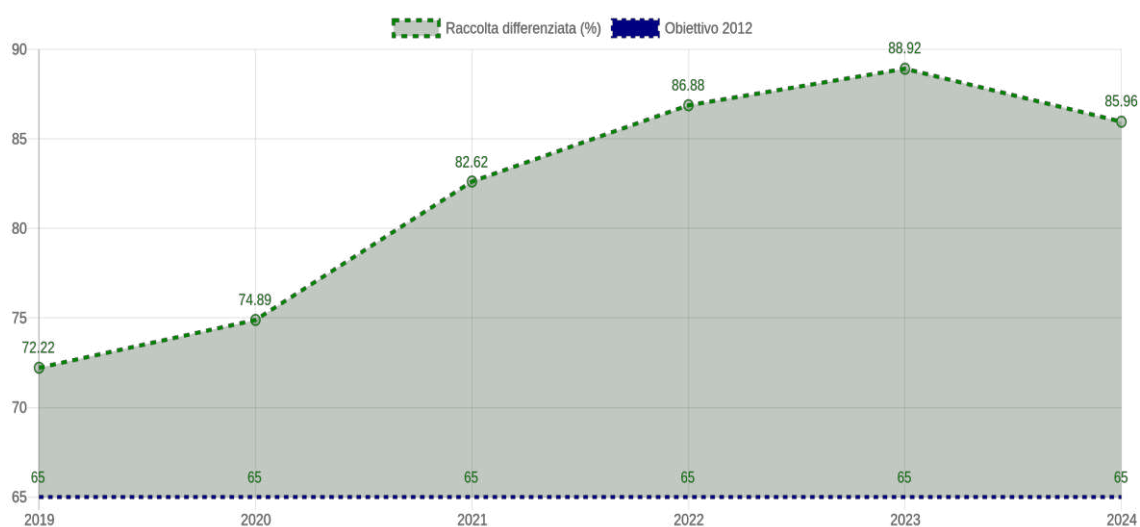
Anno	Popolazione	RD (t)	Tot. RU (t)	RD (%)	RD pro capite	RU pro capite
2024	49.970	19.316,564	22.471,454	85,96	386,56	449,70
2023	50.117	20.117,143	22.624,223	88,92	401,40	451,43
2022	50.039	19.768,237	22.753,987	86,88	395,06	454,73

Dati di Dettaglio

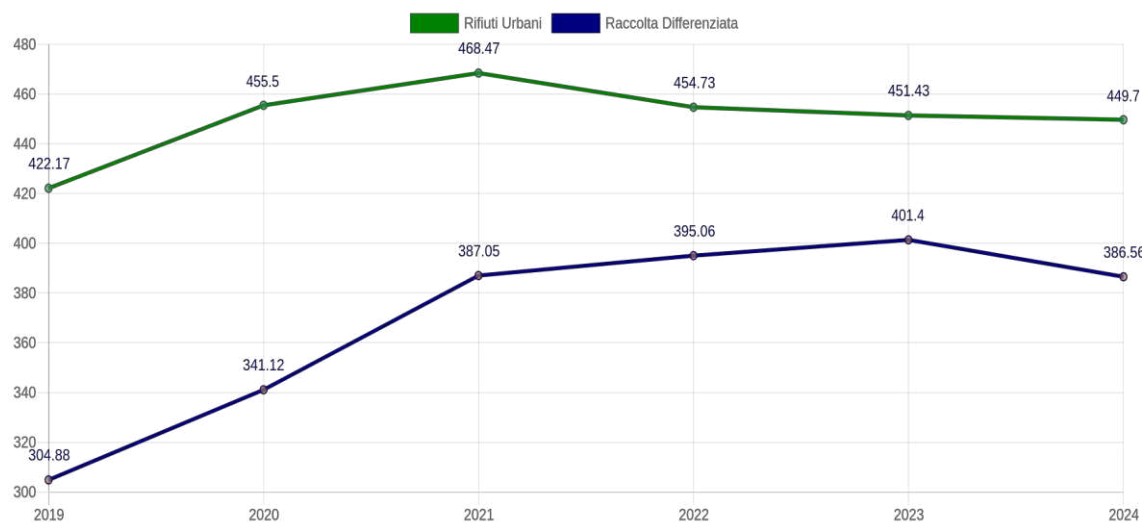
Anno 2024	
Altro RD (t): 685,033 Ingombranti misti (t): 307,220 Carta e cartone (t): 4.750,387 Frazione Organica (t): 7.658,380 Legno (t): 606,140 Metallo (t): 121,195 Plastica (t): 1.284,941	RAEE (t): 287,120 Selettiva (t): 38,634 Tessili (t): 199,810 Vetro (t): 3.140,444 Rifiuti da C&D (t): 73,200 Pulizia stradale a recupero (t): 164,060
Anno 2023	
Altro RD (t): 700,745 Ingombranti misti (t): 236,850 Carta e cartone (t): 4.912,094 Frazione Organica (t): 8.213,750 Legno (t): 591,090	RAEE (t): 347,930 Selettiva (t): 84,263 Tessili (t): 201,280 Vetro (t): 3.014,481

Metallo (t): 124,819 Plastica (t): 1.276,021	Rifiuti da C&D (t): 252,300 Pulizia stradale a recupero (t): 161,520
Anno 2022	
Altro RD (t): 862,981 Ingombranti misti (t): 214,270 Carta e cartone (t): 4.241,158 Frazione Organica (t): 7.918,750 Legno (t): 532,330 Metallo (t): 147,494 Plastica (t): 1.503,481	RAEE (t): 299,970 Selettiva (t): 147,647 Tessili (t): 88,530 Vetro (t): 3.068,166 Rifiuti da C&D (t): 386,520 Pulizia stradale a recupero (t): 356,940

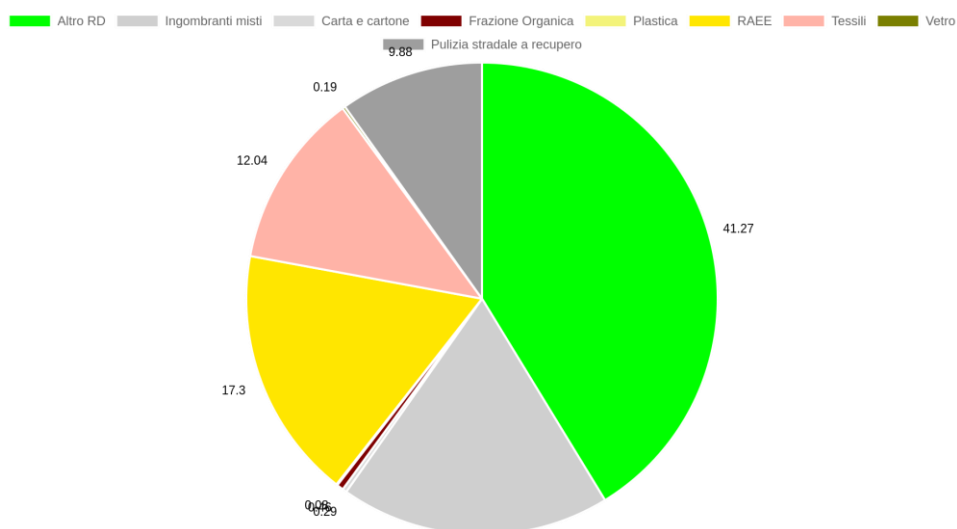
Andamento della percentuale di raccolta differenziata



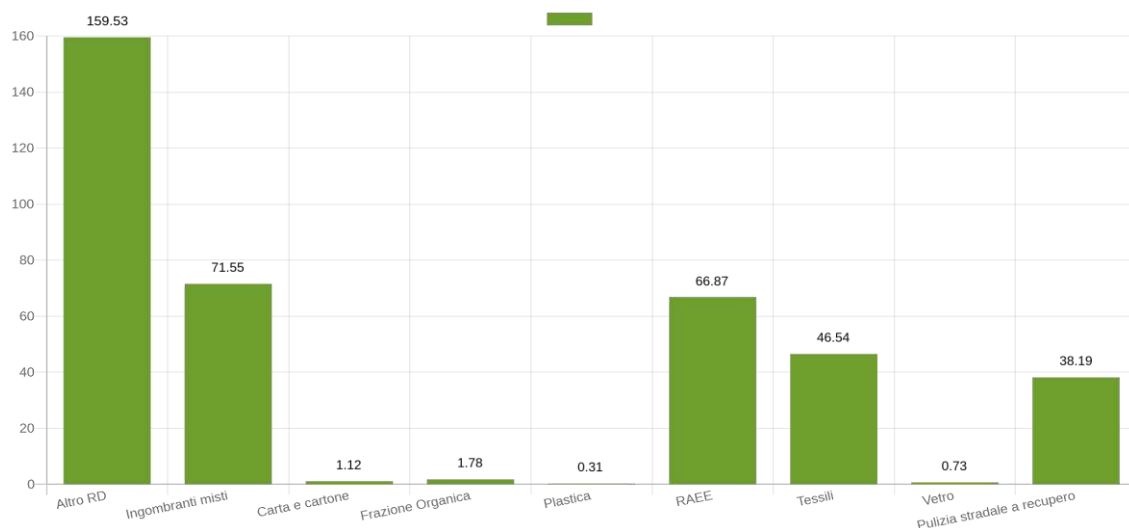
Andamento del pro capite di produzione e RD



Ripartizione percentuale della RD per frazione – anno 2024



Ripartizione del pro capite di RD per frazione – anno 2024



3.1.1 VARIAZIONI DI PERIMETRO

Ciascun gestore indica le eventuali modifiche al perimetro del servizio integrato avvenute nel 2024-2025 (quali, a titolo esemplificativo, la cessazione o acquisizione di comuni serviti o nuovi servizi forniti o cessati), i cui effetti si riflettono nelle evidenze contabili impiegate per la predisposizione tariffaria 2026-2029.

COSTI PREVISIONALI ANTICIPAZIONI PARTE VARIABILE	2024	2025
$CO_{116,TV,a}^{exp}$	0	0
$CQ_{TV,a}^{exp}$	0	0

COSTI PREVISIONALI ANTICIPAZIONI PARTE FISSA	2024	2025
$CO_{116,TF,a}^{exp}$	0	0
$CQ_{TF,a}^{exp}$	0	0

Ciascun gestore illustra, poi, le eventuali variazioni di perimetro gestionale attese per le annualità del quadriennio 2026-2029 che interessano uno o più dei servizi forniti (quali ad esempio il passaggio dalla

raccolta stradale alla raccolta porta a porta, i processi di aggregazione delle gestioni, e/o il potenziamento delle attività di prevenzione della produzione e di riutilizzo dei rifiuti urbani), fornendo adeguata evidenza con riferimento all'eventuale esigenza di valorizzazione del coefficiente K da parte dell'Ente territorialmente competente, di riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI e COnew) e/o di costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (nello specifico CO₁₁₆^{exp}).

Nel corso del periodo regolatorio 2026-2029 sono previste variazioni del perimetro del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani rispetto al biennio precedente, riconducibili a modifiche delle attività ricomprese nel servizio e/o delle modalità di erogazione delle prestazioni. In particolare, le variazioni di perimetro attese riguardano: [descrivere sinteticamente la/e variazione/i, ad esempio: estensione/riduzione delle aree servite, introduzione o cessazione di specifiche attività, modifica del modello di raccolta, attivazione di nuovi servizi]. Tali variazioni comportano effetti sui volumi di attività e sull'organizzazione del servizio, con potenziali riflessi sui costi operativi riconducibili al perimetro gestionale. Alla luce di quanto sopra, il gestore fornisce all'Ente territorialmente competente le informazioni necessarie a valutare l'eventuale esigenza di valorizzazione dei coefficienti e delle componenti previsionali previste dal MTR-3, con particolare riferimento al coefficiente di potenziamento K e alle componenti di costo operativo incentivante eventualmente correlate alle modifiche del perimetro del servizio, fermo restando che le determinazioni finali spettano all'ETC in sede di predisposizione tariffaria.

COSTI PREVISIONALI PARTE VARIABILE PER VARIAZIONI DI PERIMETRO GESTIONALE	2026	2027	2028	2029
COexp 116	0	0	0	0
COnew exp	200.000	350.000	350.000	350.000
COI exp	150.000	150.000	150.000	150.000

COSTI PREVISIONALI PARTE FISSA PER VARIAZIONI DI PERIMETRO GESTIONALE	2026	2027	2028	2029
COexp 116	0	0	0	0
COnew exp	0	0	0	0
COI exp	0	0	0	0

3.1.2 LIVELLI E VARIAZIONI DELLA QUALITA'

Il **Comune di Mazara del Vallo**, per la qualità tecnica e ambientale delle prestazioni si colloca nello **Schema I Livello qualitativo minimo**.

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA= NO	QUALITÀ TECNICA= SI
PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	SCHEMA I LIVELLO QUALITATIVO MINIMO	SCHEMA III LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	SCHEMA II LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO	SCHEMA IV LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO

Con riferimento alle annualità del periodo regolatorio 2026-2029, sono previste variazioni dei livelli qualitativi del servizio riconducibili all'esigenza di mantenere e, ove necessario, rafforzare le prestazioni erogate in coerenza con gli obblighi introdotti dalla regolazione vigente, nonché con gli obiettivi di efficacia del servizio definiti dall'Ente territorialmente competente. In particolare, le variazioni attese riguardano l'adeguamento organizzativo e operativo del servizio al fine di assicurare il rispetto degli standard di qualità previsti dall'Allegato A alla deliberazione ARERA 15/2022/R/RIF (TQRIF), nonché il presidio dei livelli di servizio funzionali al conseguimento e al mantenimento delle performance associate agli indicatori di qualità tecnica e ambientale, inclusi i macro-indicatori R1 e R2 di cui alla RQTR. Tali variazioni, pur non configurandosi come interventi di potenziamento straordinario del servizio, comportano un impegno gestionale aggiuntivo finalizzato alla continuità e all'affidabilità delle prestazioni, in un contesto caratterizzato da una crescente complessità operativa e da dinamiche esogene che incidono sull'organizzazione del servizio. Alla luce di quanto sopra, il gestore rappresenta all'Ente territorialmente competente l'esigenza di tenere conto delle variazioni qualitative del servizio nell'ambito delle valutazioni di competenza, ai fini dell'eventuale valorizzazione dei coefficienti regolatori previsti dal MTR-3, fermo restando che la determinazione finale in merito spetta all'ETC in sede di predisposizione tariffaria.

COSTI PREVISIONALI PARTE VARIABILE PER VARIAZIONI DI QUALITA'	2026	2027	2028	2029
CQ exp	0	0	0	0
COnew exp	200.000	350.000	350.000	350.000
COI exp	150.000	150.000	150.000	150.000

COSTI PREVISIONALI PARTE FISSA PER VARIAZIONI DI QUALITA'	2026	2027	2028	2029
CQexp 116	0	0	0	0
COnew exp	0	0	0	0
COI exp	0	0	0	0

Per il periodo 2026–2029, con specifico riferimento al biennio 2026–2027, non sono state valorizzate componenti previsionali di cui agli articoli 10 e 17 del MTR-3, in quanto non risultano programmati target di potenziamento del servizio, interventi non sistematici o ulteriori adeguamenti qualitativi eccedenti gli standard minimi regolatori tali da generare oneri aggiuntivi misurabili e verificabili ai sensi della regolazione.

Successivamente, il gestore descrive (evidenziando le variazioni rispetto agli anni precedenti) e motiva le scelte adottate/previste in ordine alle variazioni nelle caratteristiche del servizio che si rendono necessarie nella propria realtà territoriale (ad esempio la richiesta di livelli qualitativi sensibilmente più elevati).

Inoltre, il gestore fornisce i dati relativi ai valori e agli obiettivi di miglioramento del:

- *macro-indicatore R1 – “Efficacia dell’avvio a riciclaggio degli imballaggi”, di cui all’articolo 6 dell’Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF così come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF (di seguito: RQTR);*
- *macro-indicatore R2 – “Efficacia dell’avvio a riciclaggio della frazione organica”, di cui all’articolo 7-bis della RQTR.*

MACRO INDICATORE R1	2026	2027
----------------------------	-------------	-------------

R1	0,59	0,59
Classe R1	D	D
Obiettivo R1 (a+2)	0,64	0,64
Classe obiettivo R1 (a+2)	D	D

MACRO INDICATORE R2	2026	2027
R2	0,85	0,85
Classe R2	C	C
Obiettivo R2 (a+2)	0,87	0,87
Classe obiettivo R2 (a+2)	C	C

Infine, il gestore descrive, ove rilevante, le condizioni che hanno portato al mancato conseguimento dell'obiettivo di miglioramento relativo al parametro H_a che esprime il grado di copertura dei costi della raccolta differenziata laddove $H_{a-2}^{effettivo} < H_{a-2}^{target}$, e trova, perciò, valorizzazione la componente di riclassificazione $COrd_a^{eff}$.

CALCOLO H di partenza	
AR di partenza	863.960,61
CRD di partenza	2.453.517,44
H di partenza	35,21 %
Classe di partenza	F
H Target 2024	38,21 %
Classe target 2024	F

CALCOLO H effettivo	
AR effettivo	929.100

CRD effettivo	995.304
H effettivo	93,35 %
Classe H effettivo	A
H Target biennale da conseguire nell'anno a e verificare nel PEF a+2	93,35 %
Classe H Target	A

Sono stati raggiunti gli obiettivi di miglioramento relativi al paramentro H e pertanto non è stata applicata alcuna riclassificazione:

Riclassificazione H	
AR riclassificato	0,00
CRD riclassificato	0,00
H riclassificato	0,00 %
Componente <i>COrdTV,a</i>	0,00

3.2 FONTI DI FINANZIAMENTO

Le fonti di finanziamento del Comune di Mazara del Vallo sono le seguenti:

- tributi di competenza locale, contributi regionali e assegnazioni di risorse da parte dell'Amministrazione Centrale.

Detrazioni come da Det. 1/DTAC/2025 comma 4.5 comma 1.4 - TOTALE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
Contributo MIUR percepito ai sensi del DL 248/07				
Entrate proventi da attività di recupero dell'evasione				

Entrate derivanti da procedure sanzionatorie				
Ulteriori entrate approvate dall'ETC				

3.3 DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO

Il/la PEF redatto/i in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2025 sintetizza/no tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario (o all'ambito unitario di cui al comma 31.2 del MTR-3) e agli anni del periodo 2026-2029, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3. Tali dati devono essere illustrati da ciascun gestore (ivi incluso il Comune che gestisce in economia uno o più servizi), per quanto di propria competenza, sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 8 del MTR-3.

In caso di avvicendamento gestionale, in conformità alla disciplina contenuta nel comma 4.6, della determina 1/DTAC/2025, il gestore dovrà fornire adeguata giustificazione dei dati inseriti e delle eventuali stime effettuate per la predisposizione del PEF, in coerenza con il piano economico-finanziario di affidamento.

3.3.1 DATI DI CONTO ECONOMICO

Con riferimento a ciascun anno a, le componenti di costo riportate nel/i PEF dovranno essere riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti da ciascun gestore nell'anno contabile di riferimento individuato in conformità alle previsioni contenute nell'articolo 8 del MTR-3.

*A tal fine il gestore dovrà innanzitutto, ove rilevante, **dar conto dei criteri utilizzati per la disaggregazione dei costi afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti da quelli afferenti ad attività diverse dalla gestione del ciclo dei rifiuti** e/o ad attività esterne al servizio di gestione rifiuti come definite nel MTR-3, evidenziandone la coerenza con le regole di cui alla determina 1/DTAC/2025, nelle more della decorrenza delle misure previste dalla deliberazione 373/2025/R/RIF.*

In secondo luogo, il gestore dovrà dare evidenza delle rettifiche effettuate, in conformità all'articolo 8.3 del MTR-3, sui dati di conto economico, relativamente a:

- i costi attribuibili alle attività capitalizzate (per esempio gli ammortamenti così come valorizzati sulla base delle regole per la redazione del bilancio civilistico);*
- le "poste rettificative" delle voci di costo operativo di cui all'articolo 1, comma 1 del MTR-3;*
- i costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata, in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità, la valorizzazione di costi operativi incentivanti di natura previsionale;*

- *gli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.*

In terzo luogo, il gestore dovrà illustrare i criteri e gli eventuali driver utilizzati per l'allocazione dei dati così rettificati alle pertinenti componenti di costo (effettivo) variabile e fisso di cui al MTR-3, evidenziandone la coerenza con le regole di cui alla determina 1/DTAC/2025, nelle more della decorrenza delle misure previste dalla deliberazione 373/2025/R/RIF.

Il comune che gestisce in economia uno o più dei servizi di gestione dei rifiuti urbani dovrà dare separata evidenza delle eventuali quote di costo relative all'IVA indetraibile, in coerenza con quanto riportato nell'Allegato 1, *Tool* di calcolo.

I costi ammessi a riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte. Nel caso di IVA indetraibile, i costi riconosciuti devono comunque essere rappresentati fornendo separata evidenza degli oneri relativi all'IVA.

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno $a = \{2026, 2027, 2028, 2029\}$ per il servizio del ciclo integrato, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati:

- per l'anno 2026 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento ($a-2$) come risultanti da fonti contabili obbligatorie;
- per gli anni 2027, 2028 e 2029, in sede di prima approvazione:
 - con riferimento ai costi d'esercizio, sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2025 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile;
 - con riferimento ai costi d'investimento: i) per l'anno 2027 sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2025 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile; ii) per gli anni 2028 e 2029, assumendo la completa realizzazione degli interventi programmati, secondo quanto precisato al successivo comma 13.5, considerato che l'investimento realizzato nell'anno a rileva ai fini tariffari nell'anno ($a+2$).

In sede di aggiornamento biennale, ai fini della determinazione delle entrate tariffarie per le annualità 2028 e 2029, le componenti di costo (e di ricavo) saranno riallineate ai dati risultanti da fonti contabili obbligatorie dell'anno ($a-2$).

I costi riconosciuti:

- comprendono le seguenti voci di bilancio di natura ricorrente:
 - B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti);
 - B7 - Costi per servizi;
 - B8 - Costi per godimento di beni di terzi;
 - B9 - Costi del personale;
 - B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;
 - B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali;
 - B13 - Altri accantonamenti;
 - B14 - Oneri diversi di gestione;
- sono ottenuti decurtando dalle voci di cui al precedente alinea:
 - i costi attribuibili alle attività capitalizzate;
 - le poste rettificative di cui al comma 1.1;
 - i costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale), ivi incluse le componenti di cui all'Articolo 10, per cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite *ex ante*;
 - gli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale o di anticipazione introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.

I costi di cui al comma 8.3, in un'ottica di omogeneità nella rappresentazione e nella trattazione degli oneri ammissibili, sono riclassificati nelle componenti:

- costi operativi, di cui al Titolo III, che comprendono costi operativi di gestione (*CGa*) e costi comuni (*CCa*);
- costi d'uso del capitale (*CKa*), di cui al Titolo IV, per quanto concerne le voci riferite agli accantonamenti (*Acca*).

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno $a = \{2026, 2027, 2028, 2029\}$ sono determinati scomputando dai costi di cui al comma 8.4 gli oneri – compresi gli oneri afferenti alla commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti – afferenti o comunque attribuibili alle attività di “prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata”.

Ai fini dell'aggiornamento dei costi di cui al comma 8.3, il tasso di inflazione relativo all'anno a è inteso come variazione percentuale della media calcolata su 12 mesi dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) nei mesi da luglio dell'anno $(a-1)$ rispetto a giugno dell'anno successivo. Ai fini delle determinazioni tariffarie per l'anno $a = \{2026\}$, si considerano i seguenti tassi di inflazione $I^{2025} = 2\%$ e $I^{2026} = 1,2\%$. Per gli anni 2027, 2028 e 2029, in sede di prima approvazione, si assume inflazione nulla, rinviando la pubblicazione puntuale dei tassi di inflazione in parola ai provvedimenti che verranno adottati dall'Autorità ai fini dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie a valere sugli anni 2028 e 2029 e fatto salvo quanto previsto dai successivi commi 8.7 e 8.8.

In sede di prima predisposizione tariffaria per il periodo 2026-2029, l'Ente territorialmente competente valorizza il conguaglio riconducibile agli scostamenti tra i costi riconosciuti in sede di aggiornamento della predisposizione tariffaria per il 2024 e il 2025, con riguardo all'annualità 2025 (annualità per la quale è stato assunto, in sede di prima approvazione, un tasso di inflazione nullo ai sensi del comma 7.6 del MTR-2) e quelli riquantificabili considerando il tasso di inflazione pari a $I^{2025} = 2\%$ individuato dal precedente comma 8.6.

In sede di aggiornamento della predisposizione tariffaria per le annualità 2028 e 2029, analogamente a quanto previsto dal comma precedente, l'Ente territorialmente competente valorizza il corrispondente conguaglio con riguardo all'annualità 2027, considerando il tasso di inflazione I_{2027} determinato dall'Autorità con successivo provvedimento.

Ai sensi del MTR-3 i costi efficienti e di investimento riconosciuti, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati, in aggiornamento, per l'anno 2026, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento $(a-2)$ come risultanti da fonti contabili obbligatorie.

Per l'anno 2027, in assenza di dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2025, si farà riferimento ai dati dell'ultimo bilancio disponibile (rendiconto di gestione anno 2024).

I costi riportati nei fogli di raccolta dati sono stati imputati in seguito alla loro rilevazione dal rendiconto di gestione del Comune, quantificando separatamente il valore dell'IVA indetraibile, ove presente. Laddove presenti, i costi riferibili a componenti di Costo Operativo Incentivante riconosciuti dall'ETC per l'annualità 2024, sono stati opportunamente rettificati e – pertanto – non compaiono nel quadro dei costi di bilancio del Comune.

Per i ricavi TARI, sono stati considerati la sola quota parte riferibile alle attività di gestione di competenza del Comune; i ricavi, sono stati imputati al netto dell'IVA da versare e al netto degli accertamenti TARI riscossi nel 2024 ma riferiti ad annualità precedenti.

Comune di Mazara del Vallo – Relazione generata con il supporto di suiteambiente.it

Di seguito si riporta il dettaglio della rilevazione dei costi e dei ricavi dal rendiconto di gestione anno 2024 relativi al comune.

B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	0	0	0	0
B7 - Costi per servizi								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	1.096.302	2.461.814	0	0	154.754	31.575	0	0
B8 - Costi per godimento di beni di terzi								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	0	0	0	0
B9 - Costi per il personale								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	466.865	334.620	0	0
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	0	0	0	0
B14 - Oneri diversi di gestione								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	0	0	0	551.773
IN SINTESI								
CRT	0							
CTS	1.096.302							
CTR	2.461.814							
CRD	0							
CSL	0							
CARC	621.619							
CGG	366.194							

CCD	0
COAL	551.773

Di seguito si riporta il dettaglio della rilevazione dei costi e dei ricavi dal rendiconto di gestione anno 2024 relativi ai gestori.

B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
27.980	0	0	195.773	75.823	0	0	0	0
B7 - Costi per servizi								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
46.391	0	0	324.587	125.712	0	0	0	0
B8 - Costi per godimento di beni di terzi								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
45.341	0	0	317.242	122.867	0	0	0	0
B9 - Costi per il personale								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
219.362	0	0	1.534.831	594.439	0	0	0	0
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	0	0	0	0
B14 - Oneri diversi di gestione								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
4.148	0	0	29.024	11.241	0	0	0	0
IN SINTESI								
CRT	343.223							
CTS	0							
CTR	0							
CRD	2.401.457							
CSL	930.082							

CARC	0
CGG	0
CCD	0
COAL	0

Non risultano cespiti di proprietà comunale iscritti a Libro Cespiti o altra fonte contabile documentabile il cui costo è imputabile al servizio di igiene urbana.

Non risultano immobilizzazioni in corso al 31 dicembre 2024.

Non risultano presenti poste rettificative dei costi operativi presenti nel bilancio 2024.

Non risultano presenti poste rettificative del capitale che includono forme alternative di finanziamento presenti nel bilancio comunale 2024 (es. fondi per il trattamento di fine rapporto).

Non risultano presenti poste rettificative dei costi operativi relative ai gestori presenti nel bilancio 2024.

Sono presenti poste rettificative del capitale relative ai gestori di seguito elencate

PRa	0,00
di cui TFR	0,00
di cui fondi rischi e oneri	0,00
di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	0,00

Di seguito si riporta il dettaglio della rilevazione dei costi e dei ricavi dal rendiconto di gestione anno 2025 relativi al comune.

B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	0	0	0	0
B7 - Costi per servizi								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	936.674	2.647.808	0	0	154.039	31.575	0	0
B8 - Costi per godimento di beni di terzi								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	0	0	0	0

B9 - Costi per il personale								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	468.713	335.615	0	0
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	0	0	0	0
B14 - Oneri diversi di gestione								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	0	0	0	548.571
IN SINTESI								
CRT	0,00							
CTS	936.673,68							
CTR	2.647.807,73							
CRD	0,00							
CSL	0,00							
CARC	622.751,72							
CGG	367.189,55							
CCD	0,00							
COAL	548.570,78							

Di seguito si riporta il dettaglio della rilevazione dei costi e dei ricavi dal rendiconto di gestione anno 2025 relativi ai gestori.

B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
27.980	0	0	195.773	75.823	0	0	0	0
B7 - Costi per servizi								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
46.391	0	0	324.587	125.712	0	0	0	0
B8 - Costi per godimento di beni di terzi								

CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
45.341	0	0	317.242	122.867	0	0	0	0
B9 - Costi per il personale								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
219.362	0	0	1.534.831	594.439	0	0	0	0
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	0	0	0	0
B14 - Oneri diversi di gestione								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
4.148	0	0	29.024	11.241	0	0	0	0
IN SINTESI								
CRT	343.223							
CTS	0							
CTR	0							
CRD	2.401.457							
CSL	930.082							
CARC	0							
CGG	0							
CCD	0							
COAL	0							

Non risultano cespiti di proprietà comunale iscritti a Libro Cespiti o altra fonte contabile documentabile il cui costo è imputabile al servizio di igiene urbana.

Non risultano immobilizzazioni in corso al 31 dicembre 2025.

Non risultano presenti poste rettificative dei costi operativi presenti nel bilancio 2025.

Non risultano presenti poste rettificative del capitale che includono forme alternative di finanziamento presenti nel bilancio comunale 2025 (es. fondi per il trattamento di fine rapporto).

Non risultano presenti poste rettificative dei costi operativi relative ai gestori presenti nel bilancio 2025.

Sono presenti poste rettificative del capitale relative ai gestori di seguito elencate

PRa	45.796,49
di cui TFR	45.796,49
di cui fondi rischi e oneri	0,00
di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	0,00

3.3.2 FOCUS SUGLI AR e AR_{SC}

Il gestore dell'attività di avvio a riciclo di una o più delle frazioni differenziate e/o alla cessione sul mercato dell'eventuale energia prodotta dai rifiuti fornisce il dettaglio delle singole voci di ricavo di propria competenza, distinguendo tra i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dei sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore per il settore degli imballaggi e per settori diversi (da allocare alla componente AR_{SC,a}) e i ricavi derivanti dalla vendita di materiale al di fuori dei sopra richiamati schemi e dalla cessione sul mercato di energia derivante dai rifiuti (da allocare alla componente AR_a).

Relativamente agli altri ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia (AR_a) il gestore, oltre ad indicare gli eventuali proventi della vendita di energia, specifica se sono o meno ricompresi anche ricavi afferenti a servizi diversi dal servizio integrato di gestione dei rifiuti conseguiti avvalendosi di asset e risorse del servizio integrato, dandone separata evidenza.

I ricavi CONAI e/o da sistemi collettivi sono di competenza del gestore TRU, nell'anno 2024 sono stati accertati in entrata per € 900.081,00

I ricavi CONAI e/o da sistemi collettivi sono di competenza del gestore TRU, nell'anno 2025 sono stati accertati in entrata per € 900.081,00

3.3.3 COMPONENTI DI COSTO PREVISIONALI

Ciascun gestore, per quanto di propria competenza, illustra in questa sezione, per le annualità del periodo 2026-2029, le proprie stime relative all'eventuale valorizzazione delle componenti previsionali di cui agli articoli 10 e 17 del MTR-3. In particolare, il gestore fornisce adeguata giustificazione, ai fini della successiva valutazione e determinazione da parte dell'ETC:

- della proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $CO_{TV,a}^{new,exp}$ e $CO_{TF,a}^{new,exp}$, degli oneri aggiuntivi relativi al perseguimento di target di potenziamento del servizio che hanno natura sistematica e i cui obiettivi siano verificabili su un arco temporale di durata almeno biennale illustrati nei paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, dando evidenza del rispetto delle condizioni stabilite dal comma 10.3 del MTR-3 (corrispondenza tra costo e target, misurabilità, verificabilità, efficienza dei costi);
- della proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$, degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target di potenziamento del servizio che hanno natura non sistematica connessi alle modifiche del perimetro gestionale illustrate nel paragrafo 3.1.1 e all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, illustrati nel paragrafo 3.1.2, dando evidenza del rispetto delle condizioni stabilite dal comma 10.3 del MTR-3 (corrispondenza tra costo e target, misurabilità, verificabilità, efficienza dei costi);
- della proposta di valorizzazione, attraverso la componente $CTS\Delta_{TV,a}^{exp}$, di oneri variabili aggiuntivi relativi al trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, descritti nel paragrafo 3.1.2, evidenziando le circostanze eccezionali che motivano la richiesta, nonché le azioni già poste in essere e quelle programmate per la rimanente durata dell'affidamento volte, alternativamente o congiuntamente, all'aumento della percentuale di raccolta differenziata, alla diminuzione della percentuale di rifiuto urbano residuo destinato allo smaltimento e alla diminuzione della produzione di rifiuto urbano residuo pro capite;
- della proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$ di maggiori/minori costi legati ad eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori conseguenti alla scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico o al rientro nel servizio medesimo;
- della proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $CQ_{TV,a}^{exp}$ e $CQ_{TF,a}^{exp}$ dei costi aggiuntivi per l'adeguamento agli obblighi di qualità introdotti dall'Autorità, secondo quanto descritto nel paragrafo 3.1.2;
- della proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $CO_{ANT,TV,a}$ e $CO_{ANT,TF,a}$, dei costi aggiuntivi a copertura di eventuali oneri relativi ai CRT_a , CRD_a e CSL_a , descritti nel paragrafo 3.1.3, che possano trovare manifestazione nel 2026 e/o nel 2027 come conseguenza della dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non intercettati dall'aggiornamento dei costi riconosciuti secondo il tasso di inflazione I_a , producendo le opportune evidenze documentali da cui si evinca ex-ante l'entità dei maggiori oneri.

COSTI PREVISIONALI PARTE VARIABILE	2026	2027	2028	2029
$CTSA_{TV,a}^{exp}$	0	0	0	0
$CO_{116,TV,a}^{exp}$	0	0	0	0
$CQ_{TV,a}^{exp}$	0	0	0	0
$CO_{ANT,TV,a}$	0	0	0	0
$CO_{new_{TV,a}}^{exp}$	200.000	350.000	350.000	350.000
$COI_{TV,a}^{exp}$	150.000	150.000	150.000	150.000

COSTI PREVISIONALI PARTE FISSA	2026	2027	2028	2029
$CO_{116,TF,a}^{exp}$	0	0	0	0
$CQ_{TF,a}^{exp}$	0	0	0	0
$CO_{ANT,TF,a}$	0	0	0	0
$CO_{new_{TF,a}}^{exp}$	0	0	0	0
$COI_{TF,a}^{exp}$	0	0	0	0

3.3.4 INVESTIMENTI

Ciascun gestore, per quanto di propria competenza e con riferimento al periodo 2026-2029, illustra:

- *il fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;*
- *gli interventi previsti per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;*

- *gli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.*

Il **Comune di Mazara del Vallo**, allo stato, non ravvisa l'esigenza di pianificare nuovi investimenti negli anni 2026- 2029.

3.3.5 DATI RELATIVI AI COSTI DI CAPITALE

Ciascun gestore, per le quattro annualità del periodo 2026-2029, opera la valorizzazione delle componenti di costo di capitale in conformità alle regole di cui all'articolo 8, comma 2, del MTR-3, fornendo, nella presente relazione, evidenza dei cespiti posti a servizio dell'ambito tariffario a cui il PEF si riferisce e descrivendo, nel caso di infrastrutture condivise da più ambiti tariffari e/o con servizi/business esterni al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (in assenza di contabilità separata), gli eventuali driver impiegati per l'allocazione dei costi, che devono essere determinati secondo criteri di significatività, attendibilità, ragionevolezza e verificabilità.

Con specifico riferimento alla valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti per crediti, occorre dar conto:

- *nel caso di TARI tributo, al valore corrispondente al 60% dell'accantonamento annuo al fondo crediti di dubbia esigibilità secondo le previsioni di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11;*
- *nel caso di tariffa corrispettiva, del valore massimo previsto dalle norme fiscali.*

Ove rilevante, il gestore:

- *fornisce separata evidenza dei cespiti di proprietari diversi e dei relativi costi di cui si chiede il riconoscimento;*
- *illustra i criteri sottesi alle migliori stime in merito all'esaurimento delle discariche ai fini di consentire all'Ente territorialmente competente di definire la relativa vita utile regolatoria;*
- *illustra le valutazioni effettuate in merito:*
 - *alla vita utile assegnata ai cespiti ove non direttamente riconducibili alle tipologie previste nelle tabelle di cui all'articolo 15 del MTR-3;*
 - *alle motivazioni sottese alla proposta di adozione di una vita utile differente da quella regolatoria in conformità alla previsione di cui ai commi 15.5 e 15.6 del MTR-3.*

Il valore dell'accantonamento annuo al **Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità** del gestore Comune imputato nel PEF 2024 è pari a **€ 420.000**.

Comune di Mazara del Vallo – Relazione generata con il supporto di suiteambiente.it

Il valore dell'accantonamento annuo al **Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità** del gestore Comune imputato nel PEF 2025 è pari a **€ 470.000**.

4 ATTIVITA' DI VALIDAZIONE (ETC)

In generale, l'Ente territorialmente competente o il soggetto dotato di adeguati profili di terzietà preposto all'attività di validazione¹, descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i con specifico riferimento alla verifica:

- a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-3 per la determinazione dei costi riconosciuti, con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

5 VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE (ETC)

5.1 LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣTa), così come risultante prima del limite annuale alla crescita, con riferimento alle quattro annualità 2026-2029, nonché del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato 1 Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max} a$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

L'Ente territorialmente competente relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, dimostrando l'esperimento della procedura partecipata con il gestore ove previsto dalla metodologia tariffaria e rappresentando la rispondenza del piano economico-finanziario con gli esiti delle procedure di affidamento, con particolare riferimento alla salvaguardia delle efficienze conseguite in sede di affidamento.

Nel caso di predisposizione di un piano economico-finanziario unitario secondo quanto previsto dal comma 31.2 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente dà conto della misura del limite e della

fissazione dei coefficienti che lo compongono, nonché del rispetto del limite medesimo, con riferimento all'insieme di ambiti tariffari aventi le caratteristiche contenute nel sopra richiamato comma 31.2 a cui il PEF si riferisce.

Nel caso di inerzia del gestore l'Ente territorialmente competente relaziona in merito al rispetto delle regole di cui al comma 8.3 della deliberazione 397/2025/R/RIF.

	2026	2027	2028	2029
$\sum T a$	12.645.407	12.638.395	12.615.381	12.540.863
$\sum T max$	12.645.407	12.638.395	12.615.381	12.540.863
Delta ($\sum T a - \sum T max$)	0	0	0	0
$\sum T a-1$	12.079.552	12.645.407	12.638.395	12.615.381

L'Ente territorialmente competente relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del **limite alla crescita annuale** delle entrate tariffarie.

Verifica del limite di crescita	2026	2027	2028	2029
$rpi a$	1,90 %	1,90 %	1,90 %	1,90 %
Xa	0,10 %	0,10 %	0,10 %	0,10 %
Ka	3,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
$CRIa$	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
LIMITE ALLA CRESCITA	4,80 %	1,80 %	1,80 %	1,80 %

Il limite della crescita annuale delle entrate tariffarie è stabilito dall'art. 4 dell'Allegato A alla Delibera ARERA 397/2025, dove pa è il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe che si calcola come di seguito:

$$pa = rpi a - Xa + Ka$$

- $rpi a$ è il tasso di inflazione programmata paria al 1,9%;
- Xa è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dal comune indica, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;

- Ka è il coefficiente per il **potenziamento del servizio fra 0 e 7%**

Nell'ambito del coefficiente **Ka** , l'Ente Territorialmente Competente può definirne il valore del coefficiente $CRIa$, volto a tener conto dei maggiori oneri conseguenti alla dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati nelle precedenti predisposizioni tariffarie nel rispetto della seguente condizione:

$$CRIa \leq 0.8 * Ka$$

Il valore massimo che può essere attribuito al coefficiente $CRIa$ è pari all'80% del coefficiente di potenziamento del servizio (Ka).

Il valore attribuibile al coefficiente $CRIa$ è pari al valore minimo tra:

- Il valore minimo previsto dallo schema di riferimento sottratto al Ka valorizzato;
- 0,8 moltiplicato al Ka valorizzato.

Di seguito il riepilogo delle detrazioni, definite dal Comune:

	2026	2027	2028	2029
<i>Detrazioni come da Det. 1/DTAC/2025 comma 4.5 - PARTE VARIABILE</i>	0	0	0	0
<i>Detrazioni come da Det. 1/DTAC/2025 comma 4.5 - PARTE FISSA</i>	62.222	62.222	62.222	62.222
Detrazioni come da Det. 1/DTAC/2025 comma 4.5 - TOTALE	62.222	62.222	62.222	62.222

5.1.1 COEFFICIENTE DI RECUPERO DI PRODUTTIVITA' ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

Il Comune di **Mazara del Vallo**, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2024), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il

riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2024, 2025), individua i valori di γ_1 e γ_2 ed indica le valutazioni compiute in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni dando evidenza ad eventuali scostamenti positivi o negativi rispetto agli obiettivi prefissati.

Il Comune di **Mazara del Vallo**, sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (CUEff) e il Benchmark di riferimento, entrambi relativi all'anno 2024, nonché delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2024, 2025), illustra le proprie decisioni in merito alla valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività X.

Anno 2026

ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€]	TV _(a-2)	8.281.033
	TF _(a-2)	3.304.894
	T _(a-2)	11.585.927
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	Q _(a-2)	22.632
CU_{eff(a-2)} [cent€/kg]		51,19
Benchmark di riferimento (a-2) [cent€/kg]		51,90

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni, il fabbisogno standard, o costo medio di settore, adeguato al calcolatore per l'anno 2024, mostra un costo complessivo di cent€/Kg di **51,90**, come valore unitario.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di **51,19** risultano **INFERIORI** al benchmark di riferimento.

	intervallo di riferimento	2026
Xa	X _{reg} =0,1%	0,10 %

Anno 2027

ENTRATE TARIFFARIE	TV _(a-2)	8.884.965
	TF _(a-2)	3.194.588

approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€]	$T_{(a-2)}$	12.079.552
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	$Q_{(a-2)}$	20.782
$CU_{eff(a-2)}$ [cent€/kg]		58,12
Benchmark di riferimento (a-2) [cent€/kg]		51,90

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni, il fabbisogno standard, o costo medio di settore, adeguato al calcolatore per l'anno 2025, mostra un costo complessivo di cent€/Kg di **51,90**, come valore unitario.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di **58,12** risultano **INFERIORI** al benchmark di riferimento.

	intervallo di riferimento	2027
Xa	$0,1\% < X_{reg} \leq 0,3\%$	0,10 %

Anno 2028

ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€]	$TV_{(a-2)}$	8.422.013
	$TF_{(a-2)}$	3.789.125
	$T_{(a-2)}$	12.211.138
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	$Q_{(a-2)}$	20.782
$CU_{eff(a-2)}$ [cent€/kg]		58,76
Benchmark di riferimento (a-2) [cent€/kg]		51,90

	intervallo di riferimento	2028
Xa	$0,1\% < X_{reg} \leq 0,3\%$	0,10 %

Anno 2029

ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€]	$TV_{(a-2)}$	8.458.774
	$TF_{(a-2)}$	3.768.365
	$T_{(a-2)}$	12.227.139
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	$Q_{(a-2)}$	20.782
$CU_{eff(a-2)}$ [cent€/kg]		58,83
Benchmark di riferimento (a-2) [cent€/kg]		51,90

	intervallo di riferimento	2029
Xa	$0,1\% < X_{reg} \leq 0,3\%$	0,10 %

		$CU_{eff} > \text{Benchmark}$	$CU_{eff} \leq \text{Benchmark}$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO $(1 + \gamma_a) \leq 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_{reg,a} \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_{reg,a} \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO $(1 + \gamma_a) > 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_{reg,a} \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_{reg,a} = 0,1\%$

Il Comune di **Mazara del Vallo** indica, in particolare, le valutazioni compiute in ordine al livello di qualità ambientale della gestione, specificando i valori di γ_1 e γ_2 individuati. Con riferimento al valore di γ_2 , Il Comune di **Mazara del Vallo** rappresenta, ai fini dell'attribuzione della propria valutazione, il soddisfacimento o il mancato soddisfacimento delle condizioni di cui al comma 3.2 e 3.3 del MTR-3.

Anno 2026

% RD (a-2)	86,05 %
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (a-2)	0,59
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	SODDISFACENTE

Il Comune di **Mazara del Vallo** valutando i dati presenti nel tool excel, sopra indicati, da le seguenti valutazioni in merito ai valori γ_1 e γ_2 :

	intervallo di riferimento	2026
γ_1 - Valutazione rispetto agli obbiettivi di raccolta differenziata	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,10
γ_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	-0,10
γ - Totale		-0,20
Coefficiente di gradualità $1+\gamma$		0,80

Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica [R2] (a-2)	0,85 C
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo [Classe obiettivo R2] (a-2)	0,87 C

Anno 2027

% RD (a-2)	84,89 %
------------	---------

Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ1)	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (a-2)	0,59
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ2)	SODDISFACENTE

Il Comune di **Mazara del Vallo** valutando i dati presenti nel tool excel, sopra indicati, da le seguenti valutazioni in merito ai valori γ_1 e γ_2 :

	intervallo di riferimento	2027
γ1- Valutazione rispetto agli obbiettivi di raccolta differenziata	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,10
γ2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	-0,10
γ- Totale		-0,20
Coefficiente di gradualità 1+γ		0,80

Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica [R2] (a-2)	0,85 C
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo [Classe obiettivo R2] (a-2)	0,87 C

Anno 2028

% RD (a-2)	84,89 %
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ1)	SODDISFACENTE

Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (a-2)	0,59
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ2)	SODDISFACENTE

Il Comune di **Mazara del Vallo** valutando i dati presenti nel tool excel, sopra indicati, da le seguenti valutazioni in merito ai valori γ1 e γ2:

	intervallo di riferimento	2028
γ1- Valutazione rispetto agli obbiettivi di raccolta differenziata	-0,2<?1≤0	-0,10
γ2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	-0,15<?2≤0	-0,10
γ- Totale		-0,20
Coefficiente di gradualità 1+γ		0,80

Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica [R2] (a-2)	0,85 C
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo [Classe obiettivo R2] (a-2)	0,87 C

Anno 2029

% RD (a-2)	84,89 %
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ1)	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (a-2)	0,59

Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	SODDISFACENTE
--	---------------

Il Comune di **Mazara del Vallo** valutando i dati presenti nel tool excel, sopra indicati, da le seguenti valutazioni in merito ai valori γ_1 e γ_2 :

	intervallo di riferimento	2029
γ_1 - Valutazione rispetto agli obbiettivi di raccolta differenziata	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,10
γ_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	-0,10
γ - Totale		-0,20
Coefficiente di gradualità $1+\gamma$		0,80

Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica [R2] (a-2)	0,85 C
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo [Classe obiettivo R2] (a-2)	0,87 C

5.1.2 COEFFICIENTE DI POTENZIAMENTO K

Il Comune di **Mazara del Vallo** propone il quadrante di riferimento nella matrice di cui al comma 5.2 del MTR-3, oltre che sulla base dell'indicatore di efficienza economica di cui al medesimo comma, sulla base degli obiettivi di consolidamento o di miglioramento della gestione, facendo opportunamente riferimento ai rilevanti obblighi normativi e/o alla pianificazione d'ambito e dando conto della partecipazione del/i gestore/i alle valutazioni in parola.

Il medesimo Ente procede, quindi, a indicare e giustificare il valore del coefficiente K_a , fissato per ciascuna annualità del periodo 2026-2029, fornendo le opportune evidenze, distinguendo tra le grandezze K_{reg} , e K_{com} secondo quanto previsto dall'articolo 5 del MTR-3 e specificato nella determinazione 1/DTAC/2025.

Il Comune di **Mazara del Vallo** descrive gli obiettivi di miglioramento, in termini di qualità ed efficacia del servizio reso, alla base della determinazione del coefficiente K_a , fissati dalla normativa o dalla pianificazione d'ambito, e verificabili tramite opportuni indicatori quali, a titolo esemplificativo, la percentuale di raccolta differenziata, l'efficacia delle attività di recupero e riciclo delle frazioni differenziate, espresse dai macro-indicatori R1 e R2, nonché gli standard previsti dal TQRIF.

Il **coefficiente di potenziamento del servizio** (K_a) è l'insieme delle variazioni nelle caratteristiche del servizio e nel perimetro delle attività effettuate dal gestore, viene valorizzato dall'ETC e corrisponde alla seguente somma: $K_a = K_{reg,a} + K_{com,a}$

Si distingue sulla base degli obiettivi:

- Consolidamento;
- Miglioramento

		GRADO DI EFFICIENZA DELLA GESTIONE	
		$\frac{CU_{eff,a-2}}{Benchmark} > 1.05$	$\frac{CU_{eff,a-2}}{Benchmark} \leq 1.05$
OBIETTIVI DI QUALITÀ	CONSOLIDAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 3\%$	SCHEMA II Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 5\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 5\%$	SCHEMA IV Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 7\%$

Il Comune di **Mazara del Vallo** propone il QUADRANTE definito **Schema II** "SCHEMA REGOLATORIO" quadrante di riferimento della gestione per l'anno 2026, il QUADRANTE definito **Schema I** "SCHEMA REGOLATORIO" per l'anno 2027, il QUADRANTE definito **Schema I** "SCHEMA REGOLATORIO" per l'anno 2028 e il QUADRANTE definito **Schema I** "SCHEMA REGOLATORIO" per l'anno 2029.

	2026	2027	2028	2029
Valutazione	Consolidamento	Consolidamento	Consolidamento	Consolidamento
Cueff/Bench	0,986	1,120	1,172	1,172

Schema Regolatorio	Schema II	Schema I	Schema I	Schema I
---------------------------	-----------	----------	----------	----------

In considerazione dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, per il coefficiente di recupero di produttività K_a sono stati assegnati i seguenti valori:

	Valore massimo K_a	K_a assegnato
2026	5,00 %	3,00 %
2027	3,00 %	0,00 %
2028	3,00 %	0,00 %
2029	3,00 %	0,00 %

5.1.3 COEFFICIENTE CRI

Il Comune di **Mazara del Vallo** dà conto delle valutazioni, con esito positivo o negativo, connesse alla valorizzazione del coefficiente CRI per le quattro annualità del periodo 2026-2029, argomentando con riferimento ai maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati nelle precedenti predisposizioni tariffarie, nel rispetto delle regole di cui al comma 5.3 del MTR-3.

Per le annualità 2026-2029 il coefficiente CRI destinato alla copertura degli scostamenti riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi e dei contratti in essere è valorizzato come di seguito:

	Valore massimo	VALORE ASSEGNATO
CRI 2026	2,00 %	0,00 %
CRI 2027	0,00 %	0,00 %
CRI 2028	0,00 %	0,00 %
CRI 2029	0,00 %	0,00 %

Nell'ambito del coefficiente **K_a** , Il Comune di **Mazara del Vallo** propone il valore del coefficiente CRI, volto a tener conto dei maggiori oneri conseguenti alla dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati nelle precedenti predisposizioni tariffarie nel rispetto della seguente condizione:

$$CRIA \leq 0.8 * Ka$$

5.2 COSTI OPERATIVI INCENTIVANTI (Conewexp e COlexp)

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 COMPONENTI PREVISIONALI COnew

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per un periodo che interessi due o più annualità del periodo regolatorio 2026-2029, l'Ente territorialmente competente indica gli importi validati e il/i target di miglioramento di natura sistematica da conseguire, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e la loro efficienza e l'annualità di rendicontazione dei costi.

Il Comune di **Mazara del Vallo** rappresenta **separatamente le quote di costo valorizzate in esito a procedure competitive e le quote di costo eventualmente valorizzate per attività regolate non ricomprese nel perimetro di gara**, come specificato dal comma 4.12 della determinazione 1/DTAC/2025.

	2026	2027	2028	2029
COnew_{expTV}	€ 200.000	€ 350.000	€ 350.000	€ 350.000
COnew_{expTF}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

5.2.2 COMPONENTI PREVISIONALI COI

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per uno o più interventi di miglioramento che interessino singole annualità, l'Ente territorialmente competente indica l'importo o gli importi validati e il target o i target di miglioramento da conseguire, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e la loro efficienza.

Il Comune di **Mazara del Vallo** rappresenta separatamente le quote di costo valorizzate in esito a procedure competitive e le quote di costo eventualmente valorizzate per attività regolate non ricomprese nel perimetro di gara, come specificato dal comma 4.12 della determinazione 1/DTAC/2025.

	2026	2027	2028	2029
COI_{expTV}	€ 150.000	€ 150.000	€ 150.000	€ 150.000
COI_{expTF}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

5.3 COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITA' (ANT)

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 17 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità, anche attraverso il rimando a precedenti sezioni della relazione di accompagnamento.

5.3.1 COMPONENTE PREVISIONALE CTS_{Δexp}

Per ciascun anno di valorizzazione della componente *CTS_{Δexp}*, Il Comune di **Mazara del Vallo** indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi variabili rispetto a quelli desumibili dalle fonti contabili obbligatorie dell'anno (a-2), validati con riferimento al trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, riconosciuti in quanto necessari al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione, **anche dando conto delle valutazioni compiute sulla base delle motivazioni argomentate dal gestore, da un lato considerando le circostanze che hanno determinato l'incremento dei costi e le azioni che il gestore si è impegnato a porre in essere, dall'altro verificando l'impatto sull'equilibrio economico-finanziario.**

	2026	2027	2028	2029
CTS_{ΔexpTV}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

5.3.2 COMPONENTE PREVISIONALE CO₁₁₆

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO₁₁₆, Il Comune di **Mazara del Vallo** indica se la valorizzazione degli oneri variabili e fissi validati si basa su una previsione di riduzione della Comune di Mazara del Vallo – Relazione generata con il supporto di suiteambiente.it

quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

Il Comune di **Mazara del Vallo** propone le valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente C_{116} per ciascun anno a (2026-2029) con particolare riferimento alla quantificazione delle componenti di natura previsionale CO_{116} esposte dal gestore del servizio integrato o da uno o più gestori dei singoli servizi che lo compongono.

Per le annualità 2026-2029 il coefficiente C_{116} e le componenti di natura previsionale CO_{116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020 sono valorizzate come di seguito:

	2026	2027	2028	2029
$C_{116expTV}$	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
$C_{116expTF}$	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

5.3.3 COMPONENTI PREVISIONALI CQ

Per ciascun anno di valorizzazione di una o entrambe le componenti CQ, Il Comune di **Mazara del Vallo** indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e/o fissi, validati per **l'adeguamento agli obblighi introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio, specificando a quali costi incrementali siano principalmente riconducibili (a titolo esemplificativo, costi di personale, costi di adeguamento dei sistemi informativi), nonché a quali obblighi e indicatori recati dal TQRIF sia necessario adeguarsi.**

	2026	2027	2028	2029
CQ_{expTV}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
CQ_{expTF}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

5.3.4 COMPONENTI PREVISIONALI CO_{ANT}

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO_{ANT}, Il Comune di **Mazara del Vallo** indica la quantificazione degli oneri, variabili e/o fissi, relativi ai CRTa, CRDa e CSLa, che possano trovare manifestazione nel 2026 e/o nel 2027 come conseguenza della dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati dall'aggiornamento dei costi riconosciuti secondo il tasso di inflazione di cui al comma 8.6 del MTR-3.

Il Comune di **Mazara del Vallo** propone le valutazioni compiute illustrando le opportune evidenze documentali.

	2026	2027	2028	2029
CO _{ANT,TV}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
CO _{ANT,TF}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

5.4 RICAVI E VALORIZZAZIONE DEL FATTORE DI SHARING

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione, nell'ambito dell'intervallo [0.2, 0.9] e secondo la matrice di cui al comma 3.4 del MTR-3, del fattore di sharing (b) dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (ARScA). Le suddette valutazioni sono rappresentate con riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei, sintetizzato attraverso i parametri γ_1 e γ_2 che esprimono, rispettivamente, il giudizio sul rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti e il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (quest'ultimo misurato attraverso il macro-indicatore R1, determinato secondo una delle opzioni previste dal comma 3.3 del MTR-3).

FATTORE DI SHARING	2026	2027	2028	2029
Fattore di Sharing b (ARa + ARSc,a)	0,40	0,40	0,40	0,40

5.5 CESPITI E COSTI DI CAPITALE

L'Ente territorialmente competente dà atto della conformità della valorizzazione delle componenti relative ai costi d'uso del capitale ad opera del/i gestore/i rispetto alle regole di cui al comma 8.2 e al Titolo IV del MTR-3.

L'Ente territorialmente competente dà atto, a titolo esemplificativo, delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste dai commi 15.2 e 15.3 del MTR-3 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dal comma 15.4 del MTR-3 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

Inoltre, in caso di adozione di una vita utile inferiore a quella regolatoria secondo quanto previsto dal comma 15.5 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente illustra le valutazioni effettuate indicando il vincolo autorizzativo, normativo o di pianificazione che determina la chiusura anticipata del/degli impianto/i interessato/i. In caso di adozione di una vita utile superiore a quella regolatoria secondo quanto previsto dal comma 15.6 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente illustra la procedura partecipata attivata col gestore interessato e le ragioni di sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti che la giustificano.

Anno 2026

COSTI D'USO DEL CAPITALE	Multiecoplast s.r.l.	Ecoburgus s.r.l.		MAZARA DEL VALLO
Ammortamento (AMM)	176.444	157.081	0	0
Accantonamenti (Acca)	0	0	0	433.541
di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0	0	0	0
di cui per crediti	0	0	0	433.541
di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0	0	0	0
di cui per atti non in eccesso rispetto a norme tributarie	0	0	0	0

Remunerazione (R)	112.539	63.993	0	49.598
Remunerazione immobilizzazioni in corso (Ruc)	0	0	0	0
Costi d'uso del capitale proprietari diversi dal gestore (art. 13.11 MTR3) (CKLprop)	0	0	0	0
Costi d'uso del capitale (CK)	288.983	221.074	0	483.139

Anno 2027

COSTI D'USO DEL CAPITALE	Multiecoplast s.r.l.	Ecoburgus s.r.l.		MAZARA DEL VALLO
Ammortamento (AMM)	176.444	157.081	0	0
Accantonamenti (Acca)	0	0	0	475.640
di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0	0	0	0
di cui per crediti	0	0	0	475.640
di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0	0	0	0
di cui per atti non in eccesso rispetto a norme tributarie	0	0	0	0
Remunerazione (R)	101.927	49.552	0	53.203
Remunerazione immobilizzazioni in corso (Ruc)	0	0	0	0
Costi d'uso del capitale proprietari diversi dal gestore (art. 13.11 MTR3) (CKLprop)	0	0	0	0
Costi d'uso del capitale (CK)	278.371	206.633	0	528.843

Anno 2028

COSTI D'USO DEL	Multiecoplast	Ecoburgus		MAZARA DEL
------------------------	----------------------	------------------	--	-------------------

CAPITALE	s.r.l.	s.r.l.		VALLO
Ammortamento (AMM)	176.444	157.081	0	0
Accantonamenti (Acca)	0	0	0	475.640
di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0	0	0	0
di cui per crediti	0	0	0	475.640
di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0	0	0	0
di cui per atti non in eccesso rispetto a norme tributarie	0	0	0	0
Remunerazione (R)	89.753	38.714	0	53.203
Remunerazione immobilizzazioni in corso (Ruc)	0	0	0	0
Costi d'uso del capitale proprietari diversi dal gestore (art. 13.11 MTR3) (CKLprop)	0	0	0	0
Costi d'uso del capitale (CK)	266.197	195.795	0	528.843

Anno 2029

COSTI D'USO DEL CAPITALE	Multiecoplast s.r.l.	Ecoburgus s.r.l.		MAZARA DEL VALLO
Ammortamento (AMM)	176.444	105.576	0	0
Accantonamenti (Acca)	0	0	0	475.640
di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0	0	0	0
di cui per crediti	0	0	0	475.640
di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0	0	0	0
di cui per atti non in eccesso	0	0	0	0

rispetto a norme tributarie				
Remunerazione (R)	77.578	27.875	0	53.203
Remunerazione immobilizzazioni in corso (Ruc)	0	0	0	0
Costi d'uso del capitale proprietari diversi dal gestore (art. 13.11 MTR3) (CKLprop)	0	0	0	0
Costi d'uso del capitale (CK)	254.022	133.451	0	528.843

5.6 CONGUAGLI

Per il quadriennio 2026-2029, Il Comune di **Mazara del Vallo** indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio RCtotTVa e RCtotTFa riferite alle annualità pregresse e fornisce il dettaglio delle singole voci valorizzate per ciascuna annualità sia con riferimento ai costi variabili (art. 19 del MTR-3) sia con riferimento ai costi fissi (art. 20 del MTR-3).

Inoltre, per quanto concerne le voci di conguaglio inerenti alla valorizzazione, nelle annualità pregresse (a-2), di costi operativi incentivanti (COI), Il Comune di **Mazara del Vallo**, nel rendicontare i risultati degli interventi per cui i costi in parola sono stati riconosciuti indica, nel caso di mancato raggiungimento dei target, la distanza dall'obiettivo sulla base di cui è eventualmente determinata l'entità del recupero a favore dell'utenza.

Infine, Il Comune di **Mazara del Vallo** esplicita i calcoli sottesi all'eventuale valorizzazione delle voci di recupero del conguaglio I²⁰²⁵ (parte variabile e parte fissa).

Al netto di eventuali detrazioni di cui all'articolo 4 comma 4.5 deliberazione 5 agosto 2025 397/2025/R/RIF il totale viene di seguito riportato:

	2026	2027	2028	2029
RC_{totTV}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
RC_{totTF}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

5.7 VALUTAZIONI IN ORDINE ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 Tool di calcolo.

Atteso che:

- Nel caso in cui l'Ente territorialmente competente ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti o per il superamento di situazioni di squilibrio economico e finanziario, il superamento del limite di cui al precedente comma 4.2, presenta all'Autorità, per i seguiti di competenza, una relazione attestando le valutazioni compiute come specificato nel citato Articolo 4 del MTR-3; **(art. 4.3 deliberazione ARERA 5 agosto 2025 397/2025/R/RIF).**
- Qualora l'Ente territorialmente competente accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario, oltre a quanto stabilito al comma precedente, il medesimo provvede a dettagliare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione, declinandone gli effetti nell'ambito del PEF pluriennale, eventualmente presentando una revisione infra periodo della predisposizione tariffaria. **(art. 4.5 allegato A alla deliberazione ARERA 5 agosto 2025 397/2025/R/RIF).**

Le entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1, comprensive degli effetti dell'istanza presentata, risultano idonee ad assicurare l'equilibrio economico-finanziario della gestione.

5.8 RINUNCIA AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO

In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3 sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare, con l'accordo del gestore, valori inferiori, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con Comune di Mazara del Vallo – Relazione generata con il supporto di suiteambiente.it

gli obiettivi definiti. Si assume vi sia accordo del gestore ove l'applicazione di valori inferiori rispetto a quelli risultanti dall'applicazione del MTR-3 soddisfi ambedue le seguenti condizioni:

- a. consenta di preservare eventuali efficienze nei costi derivanti dall'esperimento delle procedure ad evidenza pubblica;
- b. corrisponda agli elementi oggetto dell'offerta economica di aggiudicazione delle medesime procedure.

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4 comma 4.5 deliberazione 5 agosto 2025 397/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3, l'Ente territorialmente competente indica le componenti di costo ammissibili che si ritiene di non coprire integralmente ed esprime le proprie valutazioni in ordine alla coerenza della rinuncia al loro riconoscimento rispetto agli obiettivi definiti e al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione, motivando le scelte adottate e illustrando gli esiti delle valutazioni compiute.

Il Comune di **Mazara del Vallo** ha deciso di **non avvalersi** della facoltà prevista dall'articolo 4 comma 4.5 deliberazione 5 agosto 2025 397/2025/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3

5.9 RIMODULAZIONE DEI CONGUAGLI

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dal comma 18.2 del MTR-3 di rimodulare i conguagli all'interno del quadriennio 2026-2029, l'Ente territorialmente competente dà atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i e fornisce il dettaglio della rimodulazione.

L'Ente territorialmente competente indica altresì le valutazioni compiute e gli effetti della rimodulazione medesima, in termini di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e di equilibrio economico-finanziario della gestione.

Il Comune di **Mazara del Vallo** non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 18.2 del MTR-3 di rimodulare i conguagli.

5.10 RIMODULAZIONE DEL VALORE DELLE ENTRATE TARIFFARIE CHE ECCEDE IL LIMITE ALLA VARIAZIONE ANNUALE

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dal comma 4.3 del MTR-3 di rimodulare la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita tra le annualità del periodo regolatorio Comune di Mazara del Vallo – Relazione generata con il supporto di suiteambiente.it

2026-2029 o anche successivamente al 2029 e comunque entro il termine dell'affidamento, l'Ente territorialmente competente dà atto delle valutazioni compiute in ordine al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, al perseguimento degli specifici obiettivi programmati, dettagliando la pianificazione del recupero delle eccedenze nell'apposita sezione del tool-PEF.

Il Comune di **Mazara del Vallo** non si è avvalso della facoltà prevista dal comma 4.3 del MTR-3 di rimodulare tra le diverse annualità del periodo regolatorio 2026-2029 la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

Per i gestori nell'anno 2027 parte variabile € 0

Per i gestori nell'anno 2027 parte fissa € 0

Per il comune nell'anno 2027 parte variabile € 0

Per il comune nell'anno 2027 parte fissa € 0

Per i gestori nell'anno 2028 parte variabile € 0

Per i gestori nell'anno 2028 parte fissa € 0

Per il comune nell'anno 2028 parte variabile € 0

Per il comune nell'anno 2028 parte fissa € 0

Per i gestori nell'anno 2029 parte variabile € 0

Per i gestori nell'anno 2029 parte fissa € 0

Per il comune nell'anno 2029 parte variabile € 0

Per il comune nell'anno 2029 parte fissa € 0

5.11 EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

L'Ente territorialmente competente, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole del comma 4.1 del MTR-3 – allega un'apposita Relazione in cui attesta le valutazioni definite al comma 4.4 del MTR3.

- le valutazioni di congruità compiute sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/13 (ovvero, per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano, sulla base del costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA) e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;

- le valutazioni in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti *CTSa* e *CTRa*;
- l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di sharing *ba* in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo di valorizzazione relativo al quadrante della matrice di cui al comma 3.4 in cui si colloca la gestione;
- le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità definiti dall'Autorità;
- le valutazioni relative: i) all'allocazione temporale dei conguagli, sulla base di quanto previsto al successivo comma 18.2; ii) alla rimodulazione degli importi eccedenti il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie entro il termine della durata di affidamento del servizio ai sensi del comma 4.3, con particolare riferimento agli impatti sull'equilibrio economico finanziario della gestione.

Il Comune di **Mazara del Vallo** ha ritenuto non necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria come stabilito da ARERA.

6 CONCLUSIONI

Alla luce della determinazione dei coefficienti e dei parametri di competenza dell'ETC, e a valle dell'elaborazione secondo il predisposto modello di calcolo, la Tariffa complessiva riconosciuta dal **Comune di Mazara del Vallo** per il periodo regolatorio 2026-2029 è:

- Anno 2026 pari ad euro **€ 12.645.407**;
- Anno 2027 pari ad euro **€ 12.638.395**;
- Anno 2028 pari ad euro **€ 12.615.381**;
- Anno 2029 pari ad euro **€ 12.540.863**;

Ai suddetti importi, si applicano le detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DTAC/2025 e pertanto la tariffa finale all'utenza risulta:

- Anno 2026 pari ad euro **€ 12.583.184**;
- Anno 2027 pari ad euro **€ 12.576.172**;
- Anno 2028 pari ad euro **€ 12.553.159**;
- Anno 2029 pari ad euro **€ 12.478.641**;

ALLEGATO
GESTORE "RACCOLTA E TRASPORTO" / "SPAZZAMENTO E
LAVAGGIO"

Relazione Multiecoplast

Multiecoplast S.r.l.

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
AL PF GREZZO MTR-3
PERIODO 2026-2029
DEL COMUNE DI MAZARA DEL VALLO

Servizio di raccolta e trasporto rifiuti urbani e speciali assimilati,
spazzamento e servizi igiene pubblica del Comune di Mazara del Vallo.

CIG 694753466C

Redatta secondo i capitoli 2 e 3 dello schema tipo
dell'Allegato 2 della DETERMINAZIONE ARERA
N. 1/DTAC/2025

Sommario

1	Premessa	3
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	3
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
2.2	Altre informazioni rilevanti	4
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	4
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	4
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	5

1 Premessa

La presente relazione è redatta dall'impresa mandante dell'ATI aggiudicataria del servizio Multiecoplast S.r.l., per la propria quota di competenza, al fine di consentire al Comune di Mazara del Vallo (Gestore del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti) di fornire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del Piano Economico Finanziario 2026-2029 in conformità a quanto previsto dal Metodo Tariffario Rifiuti per il Terzo Periodo Regolatorio 2026-2029.

Il Contratto di Appalto è stato sottoscritto dinnanzi al Segretario del Comune di Mazara del Vallo in data 10.09.2020 rep. 701 registrato in Mazara del Vallo al n° 3161.

I servizi contrattuali sono ricompresi nel perimetro gestionale sottoposto a regolazione da parte dell'ARERA ai sensi dell'MTR-3 2026-2029 di cui alla Deliberazione 397/2025/R/RIF e alla Determina n. 1/DTAC/2025.

Di seguito si procede alla descrizione dei punti di competenza della scrivente riferibili ai capitoli 2 e 3 dello schema tipo di cui all'Allegato 2 della Determina ARERA n. 1/DTAC/2025.

Conformemente a quanto prescritto dall'art. 7 dell'MTR-3, tutti i dati sono riferiti alle fonti contabili obbligatorie riferite all'ultimo Bilancio di esercizio approvato relativo all'anno a-2 ovvero all'anno 2024.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

I dati di cui al presente PEF si riferiscono al bilancio di esercizio approvato dell'anno 2024 (anno a-2) pertanto sono riferiti ai servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati ed indifferenziati, nonché ai servizi connessi ed accessori, espletati per conto del Comune di Mazara del Vallo dal **01.01.2024 al 31.12.2024**.

Oltre che da quanto previsto nella documentazione contrattuale gli stessi sono anche disciplinati dalla Carta della qualità dei servizi redatta in conformità a quanto previsto dal TQRIF di cui alla deliberazione dell'ARERA n. 15/2022.

Si evidenzia che L'Ente Territorialmente Competente, S.R.R. TRAPANI PROVINCIA SUD, con determina n° **32 del 22.04.2022** ha posizionato la Gestione nell'ambito delle previsioni di qualità contrattuale di cui al **I Livello qualitativo**.

Il servizio viene svolto con la modalità porta a porta e sono stati resi conformemente a quanto contenuto nel Contratto di appalto e secondo le previsioni contrattuali.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Relativamente alle fattispecie indicate al punto 2.2 dello schema tipo si rileva:

- Il gestore non ha avuto e non ha pregiudiziali circa lo stato giuridico-patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo);
- Non vi sono in essere ricorsi pendenti rilevanti;
- Non vi sono sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Il Perimetro della Gestione è quello derivante dal contratto di appalto sottoscritto e, fino alla scadenza dei contratti non si ravvisa la necessità di effettuare delle variazioni.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Relativamente agli aspetti di competenza del gestore del servizio Raccolta (GR) si riporta quanto segue: il servizio è stato effettuato con le modalità previste contrattualmente sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche mediante l’impiego, per intero, degli asset previsti dall’offerta presentata.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Non sono state utilizzate fonti di finanziamento di terzi.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

3.2.1 Dati di conto economico

Nella considerazione che conformemente alle previsioni contrattuali la fatturazione del Canone di appalto viene effettuata separatamente dall’impresa capogruppo e dall’impresa mandante, i dati sono riferiti al bilancio di esercizio approvato dell’anno 2024 di quest’ultima contenente anche il ribaltamento dei costi della Consortile non è ricompresa la fatturazione della quota di spettanza del canone di appalto di competenza dell’impresa mandante che dovrà pertanto predisporre un PEF separato.

Nel presente punto vengono esposti i costi delle varie tipologie del servizio appaltato, di propria pertinenza, imputabili alle sezioni del Piano Economico Finanziario di cui all’Allegato A della Deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF.

Nella considerazione che la redazione del bilancio della società non è sottesa da una contabilità per centro di costo, l’imputazione dei costi di produzione, per come rilevabili dal conto economico del bilancio di esercizio approvato, alla singola commessa, **ad eccezione del costo del personale e di altri costi ad imputazione diretta**, è stata effettuata utilizzando dei driver di ripartizione per come indicato dall’ARERA nelle FAQ e per come indicato nella Guida IFEL.

Nello specifico il **1° driver** di ripartizione delle voci del Conto Economico (CE) è stato ricavato facendo riferimento all’incidenza percentuale del valore della produzione per servizi di igiene ambientale derivante dalle commesse pubbliche in Sicilia, rispetto al valore della produzione totale, considerato al netto di eventuali contributi in conto esercizio, ovvero:

Driver 1 - Multiecoplast S.r.l.	
Ricavi vendite e prestazioni	18.485.767,27 €
Valore Produzione specifico	16.248.695,29 €
DR1	87,90%

Il Valore della Produzione specifico (€ 16.248.695,29) è calcolato al netto di: A5) Altri ricavi e proventi (€ 803.285), Proventi finanziari (€ 310), Ricavi ribaltamento costi consortili (€ 1.339.877) e Ricavi nolo (€ 93.600).

Pertanto, la tabella di prima ripartizione delle voci di CE, non imputabili in via diretta alle varie commesse, è la seguente:

Tabella di prima ripartizione dei Costi da CE - Bilancio 2024 APPROVATO - MULTIECOPLAST SRL					
Voci di Costo CE	Importo	DR1 %	Costi Servizi IA	Costi in PF	Note
B6 - Costi Materiale di consumo	1.274.316,83 €	87,90%	1.120.104,22 €	1.120.104,22 €	
B7 - Costi Per Servizi	2.088.391,13 €	87,90%	1.835.662,57 €	1.835.662,57 €	Netto ribaltamenti e poste rett. c.1.1
B8 - Costi godimento beni	1.312.337,38 €	87,90%	1.153.523,68 €	1.153.523,68 €	Inclusi canoni leasing ex deroga c.4.11
B9 - Personale (Generale)	406.329,47 €	87,90%	357.157,14 €	357.157,14 €	Solo personale amm.vo generale
B14 - Oneri diversi di Gestione	187.216,81 €	87,90%	164.560,60 €	164.560,60 €	Al netto poste rett. c.1.1 MTR-3
Totale	5.268.591,62 €		4.631.008,20 €	4.631.008,20 €	

Nello specifico per il Comune di Mazara del Vallo, applicando alle voci B6 – B7 – B8 – B11 – B14 – B10d e B12 il **Driver 2** dato dal rapporto fra il Valore della Produzione nello stesso comune rispetto al valore della produzione specifico, ed aggiungendo i costi ad imputazione diretta relativi ai noli, ai servizi ed al personale, ricompresi nelle voci B7, B8 e B9 si ottiene che la ripartizione delle voci di costo del CE è la seguente:

Driver 2	
Comune	%VP Comune/VPTot.
Mazara del Vallo	26,75%

Riepilogo costi imputati al Comune di Mazara del Vallo:

Comune/Categoria Costi	Mazara del Vallo
B6 - Costi Materiale di consumo	299.575,66 €
B7 - Costi Per Servizi	496.690,67 €
B8 - Costi godimento di beni	485.450,21 €
B11 - Variazione delle Rimanenze	-
B14 - Oneri diversi di Gestione	44.412,47 €
B10d (da c. 16.2 MTR-3)	-
B12 - Accantonamento per rischi	-
B9 - Personale	2.348.632,54 €
Totale Costi	3.674.761,55 €

Si evidenzia che le voci B6, B7, B8 e B14 sono comprensive dei costi ribaltati dalla Società consortile Mazara Ambiente Scarl, di competenza dell'anno 2024.

In ultimo tramite il **Driver 3** dato dall'incidenza percentuale delle componenti di costo di ogni singolo servizio rispetto al totale del Canone di Appalto ovvero:

Driver 3			
Comune	% CRT/Tot.	% CRD/Tot.	% CSL/Tot.
Mazara del Vallo	9,34%	65,35%	25,31%

è possibile effettuare l'imputazione delle singole voci nelle schede *IN_BIL_Gest_24* e *IN_BIL_Gest_25* del Tool di cui alla Determina ARERA n. 1/DTAC/2025.

Si evidenzia che relativamente ai dati 2025, non essendo stato approvato il bilancio di esercizio, conformemente alle istruzioni fornite da ARERA sono stati inseriti gli stessi dati di bilancio dell'esercizio 2024.

Analogamente a quanto fatto in sede di redazione del PEF originario, si è applicata la deroga di cui al **comma 4.11 della Determina 1/DTAC/2025**, considerando i canoni di leasing (€ 307.610,38) ai costi operativi (voce B8).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni – A1

In tale sezione è riportato l'importo totale del valore della produzione dell'anno 2024 riferibile ai canoni effettivamente fatturati in virtù del contratto di appalto sottoscritto con il Comune, pari a € 4.470.136,35. Si evidenzia che tali valori non ricomprendono l'importo della rivalutazione del canone di appalto previsto contrattualmente.

Altri ricavi e proventi – A5

Diversamente da quanto fatto nel PEF originario non è stata riportata la quota parte (determinata mediante l'applicazione del driver 2) dei contributi in conto esercizio ed in conto capitale in quanto già imputati e detratti ai costi di competenza.

Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT

In tale sezione sono riportati i costi imputabili al servizio di raccolta ed il trasporto, dei rifiuti indifferenziati derivanti dal contratto di appalto (determinata mediante l'applicazione del driver 3).

Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD

In tale sezione sono riportati i costi imputabili al servizio di raccolta dei rifiuti differenziati derivanti dal contratto di appalto (determinata mediante l'applicazione del driver 3).

Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL

Nel canone di appalto sono ricompresi i servizi di igiene urbana (determinata mediante l'applicazione del driver 3).

Poste rettificative ex comma 1.1 MTR-3

Le seguenti voci sono state escluse dai costi ammissibili, ripartiti secondo i driver 1 e 2, in quanto rientranti nelle poste rettificative di cui al comma 1.1 della Determina 1/DTAC/2025:

Voce	Importo escluso	Rif. comma 1.1
Da B7 - Assicurazioni non obbligatorie	8780,46 €	Assicurazioni non da obbligo normativo
Da B7 - Spese di rappresentanza	2522,11 €	Spese di rappresentanza
Da B7 - Pubblicità e promozione	43.493,83 €	Costi pubblicitari e marketing
Da B14 - Ammende e sanzioni	64.053,20 €	Sanzioni e penali
Da B14 - Risarcimenti spese legali	41.943,80 €	Risarcimenti, contenzioso soccombente
Da B14 - Costi indeducibili	58.056,74 €	Potenziati liberalità/costi non ammissibili
Da B14 - Minusvalenze ordinarie	876,36 €	Svalutazioni immobilizzazioni
TOTALE POSTE RETTIFICATIVE	219.726,50 €	

NOTA: Sopravvenienze passive ordinarie (€ 116.650,20) considerate AMMISSIBILI in quanto classificate come ordinarie nel bilancio e riferibili al servizio.

NOTA: Canoni leasing (€ 307.610,38) inclusi nei costi operativi B8 per applicazione deroga c.4.11 Determina 1/DTAC/2025.

Infine, sono stati riportati i dati del Tool allegato al PEF della scheda IN_Cespiti, relativi agli investimenti effettuati. Tutti i dati sono riferiti ai mezzi ed alle attrezzature impiegati in via esclusiva nei contratti oggetto della presente relazione.

I cespiti inseriti comprendono n. 48 asset suddivisi in Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati (cat. 1) e Cassonetti, Campane e Cassoni (cat. 2), tutti acquisiti negli anni 2020 e 2021, con vita utile regolatoria di 8 anni. Per i cespiti con Contributi in conto capitale (CFP), questi riducono la base ammortizzabile come previsto dalla normativa.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Non vi sono stati ricavi attinenti il paragrafo in quanto contrattualmente gli oneri ed i ricavi derivanti dal conferimento dei rifiuti sono ad esclusivo carico/appannaggio del Comune. *Il Calcolo del Fattore R1 non compete a questo Gestore ma al Comune in quanto titolare dei contratti di conferimento smaltimento nonché beneficiario dei contributi CONAI.*

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Di seguito si riportano le schede relative alla voce CK:

Poste rettificative capitale investito	2024
PRa	92.606,12 €
di cui TFR	92.606,12 €
di cui fondi rischi e oneri	-

Si allega:

- 1.** Tool di calcolo MTR-3 2026-2029 (Allegato 1) per il Comune di Mazara del Vallo debitamente compilato
- 2.** Dichiarazione di Veridicità

DATA 09.04.2026

IN FEDE

Dott. Luca Fiasconaro
Amministratore Unico
MULTIECOPLAST S.R.L.

ALLEGATO
GESTORE "RACCOLTA E TRASPORTO" / "SPAZZAMENTO E
LAVAGGIO"

Relazione Ecoburgus

Eco Burgus S.r.l.

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
AL PF GREZZO MTR-3
PERIODO 2026-2029
DEL COMUNE DI MAZARA DEL VALLO

Servizio di raccolta e trasporto rifiuti urbani e speciali assimilati,
spazzamento e servizi igiene pubblica del Comune di Mazara del Vallo.

CIG 694753466C

Redatta secondo i capitoli 2 e 3 dello schema tipo
dell'Allegato 2 della DETERMINAZIONE ARERA
N. 1/DTAC/2025

Sommario

1	Premessa	3
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	3
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
2.2	Altre informazioni rilevanti	4
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	4
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	4
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	5

1 Premessa

La presente relazione è redatta dall'impresa mandataria dell'ATI aggiudicataria del servizio Multiecoplast S.r.l. Eco Burgus S.r.l., per la propria quota di competenza, al fine di consentire al Comune di Mazara del Vallo (Gestore del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti) di fornire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del Piano Economico Finanziario 2026-2029 in conformità a quanto previsto dal Metodo Tariffario Rifiuti per il Terzo Periodo Regolatorio 2026-2029.

Il Contratto di Appalto è stato sottoscritto dinanzi al Segretario del Comune di Mazara del Vallo in data 10.09.2020 rep. 701 registrato in Mazara del Vallo al n° 3161.

I servizi contrattuali sono ricompresi nel perimetro gestionale sottoposto a regolazione da parte dell'ARERA ai sensi dell'MTR-3 2026-2029 di cui alla Deliberazione 397/2025/R/RIF e alla Determina n. 1/DTAC/2025.

Di seguito si procede alla descrizione dei punti di competenza della scrivente riferibili ai capitoli 2 e 3 dello schema tipo di cui all'Allegato 2 della Determina ARERA n. 1/DTAC/2025.

Conformemente a quanto prescritto dall'art. 7 dell'MTR-3, tutti i dati sono riferiti alle fonti contabili obbligatorie riferite all'ultimo Bilancio di esercizio approvato relativo all'anno a-2 ovvero all'anno 2024.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

I dati di cui al presente PEF si riferiscono al bilancio di esercizio approvato dell'anno 2024 (anno a-2) pertanto sono riferiti ai servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati ed indifferenziati, nonché ai servizi connessi ed accessori, espletati per conto del Comune di Mazara del Vallo dal **01.01.2024 al 31.12.2024**.

Oltre che da quanto previsto nella documentazione contrattuale gli stessi sono anche disciplinati dalla Carta della qualità dei servizi redatta in conformità a quanto previsto dal TQRIF di cui alla deliberazione dell'ARERA n. 15/2022.

Si evidenzia che L'Ente Territorialmente Competente, S.R.R. TRAPANI PROVINCIA SUD, con determina n° **32 del 22.04.2022** ha posizionato la Gestione nell'ambito delle previsioni di qualità contrattuale di cui al **I Livello qualitativo**.

Il servizio viene svolto con la modalità porta a porta e sono stati resi conformemente a quanto contenuto nel Contratto di appalto e secondo le previsioni contrattuali.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Relativamente alle fattispecie indicate al punto 2.2 dello schema tipo si rileva:

- Il gestore non ha avuto e non ha pregiudiziali circa lo stato giuridico-patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo);
- Non vi sono in essere ricorsi pendenti rilevanti;
- Non vi sono sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Il Perimetro della Gestione è quello derivante dal contratto di appalto sottoscritto e, fino alla scadenza dei contratti non si ravvisa la necessità di effettuare delle variazioni.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Relativamente agli aspetti di competenza del gestore del servizio Raccolta (GR) si riporta quanto segue: il servizio è stato effettuato con le modalità previste contrattualmente sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche mediante l'impiego, per intero, degli asset previsti dall'offerta presentata.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Non sono state utilizzate fonti di finanziamento di terzi.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

3.2.1 Dati di conto economico

Nella considerazione che conformemente alle previsioni contrattuali la fatturazione del Canone di appalto viene effettuata separatamente dall'impresa capogruppo e dall'impresa mandante, i dati sono riferiti al bilancio di esercizio approvato dell'anno 2024 di quest'ultima contenente anche il ribaltamento dei costi della Consortile non è ricompresa la fatturazione della quota di spettanza del canone di appalto di competenza dell'impresa mandante che dovrà pertanto predisporre un PEF separato.

Nel presente punto vengono esposti i costi delle varie tipologie del servizio appaltato, di propria pertinenza, imputabili alle sezioni del Piano Economico Finanziario di cui all'Allegato A della Deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF.

Nella considerazione che la redazione del bilancio della società non è sottesa da una contabilità per centro di costo, l'imputazione dei costi di produzione, per come rilevabili dal conto economico del bilancio di esercizio approvato, alla singola commessa, **ad eccezione del costo del personale e di altri costi ad imputazione diretta**, è stata effettuata utilizzando dei driver di ripartizione per come indicato dall'ARERA nelle FAQ e per come indicato nella Guida IFEL.

Nello specifico il **1° driver** di ripartizione delle voci del Conto Economico (CE) è stato ricavato facendo riferimento all'incidenza percentuale del valore della produzione per servizi di igiene ambientale derivante dalle commesse pubbliche in Sicilia, rispetto al valore della produzione totale, considerato al netto di eventuali contributi in conto esercizio, ovvero:

Driver 1 - Multiecoplast S.r.l.	
Ricavi vendite e prestazioni	11.372.987,00 €
Valore Produzione specifico	10.803.358,00 €
DR1	94,99%

Il Valore della Produzione specifico (€ 10.803.358,00) è calcolato al netto di: A5) Altri ricavi e proventi(€ 491.668,00), Proventi finanziari (€ 310), Contributi in conto esercizio (€ 77.961).

Pertanto, la tabella di prima ripartizione delle voci di CE, non imputabili in via diretta alle varie commesse, è la seguente:

Tabella di prima ripartizione dei Costi da CE - Bilancio 2024 APPROVATO - MULTIECOPLAST SRL					
Voci di Costo CE	Importo	DR1 %	Costi Servizi IA	Costi in PF	Note
B6 - Costi Materiale di consumo	1.441.702,00€	94,99%	1.369.472,73€	1.369.472,73€	
B7 - Costi Per Servizi	1.591.296,00€	94,99%	1.511.572,07 €	1.511.572,07 €	Netto ribaltamenti e poste rett. c.1.1
B8 - Costi godimento beni	947.618,00 €	94,99%	900.142,34 €	900.142,34 €	Inclusi canoni leasing ex deroga c.4.11
B9 - Personale (Generale)	185.165,17€	94,99%	175.888,4 0€	175.888,4 0€	Solo personale amm.vo generale
B14 - Oneri diversi di Gestione	694.391 ,00€	94,99%	659.602,01 €	659.6020,01 €	Al netto poste rett. c.1.1 MTR-3
Totale	4.860.172,17 €		4.616.677,55 €	4.616.677,55 €	

Nello specifico per il Comune di Mazara del Vallo, applicando alle voci B6 – B7 – B8 – B11 – B14 – B10d e B12 il **Driver 2** dato dal rapporto fra il Valore della Produzione nello stesso comune rispetto al valore della produzione specifico, ed aggiungendo i costi ad imputazione diretta relativi ai noli, ai servizi ed al personale, ricompresi nelle voci B7, B8 e B9 si ottiene che la ripartizione delle voci di costo del CE è la seguente:

Driver 2	
Comune	%VP Comune/VPTot.
Mazara del Vallo	16,22%

Riepilogo costi imputati al Comune di Mazara del Vallo:

Comune/Categoria Costi	Mazara del Vallo
B6 - Costi Materiale di consumo	222.128,48 €
B7 - Costi Per Servizi	245.176,99 €
B8 - Costi godimento di beni	146.003,08€
B11 - Variazione delle Rimanenze	-
B14 - Oneri diversi di Gestione	€
B10d (da c. 16.2 MTR-3)	-
B12 - Accantonamento per rischi	-
B9 - Personale	1.004.493,00€
Totale Costi	1.617.801,55 €

Si evidenzia che le voci B6, B7, B8 e B14 sono comprensive dei costi ribaltati dalla Società consortile Mazara Ambiente Scarl, di competenza dell'anno 2024.

In ultimo tramite il **Driver 3** dato dall'incidenza percentuale delle componenti di costo di ogni singolo servizio rispetto al totale del Canone di Appalto ovvero:

Driver 3				
Comune	% CRT/Tot.	% CRD/Tot.	% CSL/Tot.	% CGG/Tot.
Mazara del Vallo	9,74%	58,42%	27,99%	3,85%

è possibile effettuare l'imputazione delle singole voci nelle schede *IN_BIL_Gest_24* e *IN_BIL_Gest_25* del Tool di cui alla Determina ARERA n. 1/DTAC/2025.

Si evidenzia che relativamente ai dati 2025, non essendo stato approvato il bilancio di esercizio, conformemente alle istruzioni fornite da ARERA sono stati inseriti gli stessi dati di bilancio dell'esercizio 2024.

Analogamente a quanto fatto in sede di redazione del PEF originario, si è applicata la deroga di cui al **comma 4.11 della Determina 1/DTAC/2025**, considerando i canoni di leasing (€ 146.003,00) ai costi operativi (voce B8).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni – A1

In tale sezione è riportato l'importo totale del valore della produzione dell'anno 2024 riferibile ai canoni effettivamente fatturati in virtù del contratto di appalto sottoscritto con il Comune, pari a € 1.752.314,00. Si evidenzia che tali valori non ricomprendono l'importo della rivalutazione del canone di appalto previsto contrattualmente.

Altri ricavi e proventi – A5

Diversamente da quanto fatto nel PEF originario non è stata riportata la quota parte (determinata mediante l'applicazione del driver 2) dei contributi in conto esercizio ed in conto capitale in quanto già imputati e detratti ai costi di competenza.

Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT

In tale sezione sono riportati i costi imputabili al servizio di raccolta ed il trasporto, dei rifiuti indifferenziati derivanti dal contratto di appalto (determinata mediante l'applicazione del driver 3).

Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD

In tale sezione sono riportati i costi imputabili al servizio di raccolta dei rifiuti differenziati derivanti dal contratto di appalto (determinata mediante l'applicazione del driver 3).

Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL

Nel canone di appalto sono ricompresi i servizi di igiene urbana (determinata mediante l'applicazione del driver 3).

Infine, sono stati riportati i dati del Tool allegato al PEF della scheda IN_Cespiti, relativi agli investimenti effettuati. Tutti i dati sono riferiti ai mezzi ed alle attrezzature impiegati in via esclusiva nei contratti oggetto della presente relazione.

I cespiti inseriti comprendono n. 24 asset suddivisi in Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati (cat. 1) e Cassonetti, Campane e Cassoni (cat. 2), tutti acquisiti negli anni 2017 e 2022, con vita utile regolatoria di 8 anni. Per i cespiti con Contributi in conto capitale (CFP), questi riducono la base ammortizzabile come previsto dalla normativa.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Non vi sono stati ricavi attinenti il paragrafo in quanto contrattualmente gli oneri ed i ricavi derivanti dal conferimento dei rifiuti sono ad esclusivo carico/appannaggio del Comune. *Il Calcolo del Fattore R1 non compete a questo Gestore ma al Comune in quanto titolare dei contratti di conferimento smaltimento nonché beneficiario dei contributi CONAI.*

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Di seguito si riportano le schede relative alla voce CK:

Poste rettificative capitale investito	2024
PRa	45.796,00 €
di cui TFR	45.796,00 €
di cui fondi rischi e oneri	-

Si allega:

- 1.** Tool di calcolo MTR-3 2026-2029 (Allegato 1) per il Comune di Mazara del Vallo debitamente compilato
- 2.** Dichiarazione di Veridicità

DATA 09.06.2026

IN FEDE

Arch. Antonino Paladino
Amministratore Unico
Eco Burgus S.r.l.